

DICHIARAZIONE AMBIENTALE FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009
Regolamento CE 2026/2018
2023-2026



dati aggiornati
al 30.06.2024
rev. 07/10/2024

L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E I SERVIZI

Nel contesto socio-economico provinciale di fine '800, caratterizzato da una grave crisi agraria e da una grande e profonda depressione socio-economica (1873-1896) nonché dal tracollo dell'industria e dalla forte emigrazione, prende le mosse il movimento cooperativo. Tale modello diventa presto la risposta per contribuire al miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei loro territori. Tra le numerose iniziative cooperative, sostenute dall'impegno profuso da tante persone (tra queste l'instancabile opera di don Guetti), si istituisce la Federazione Trentina della Cooperazione, per potenziare una stretta collaborazione tra tutte le diverse iniziative, coordinando e rafforzando un movimento ancora frammentato.

La Federazione Trentina della Cooperazione è oggi l'unica organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta, e operante sul territorio della Provincia Autonoma di Trento. La Federazione, fondata nel 1895 da don Lorenzo Guetti, riunisce **431 società**, attive in tutti i settori produttivi, e una base sociale costituita da circa **289.920 persone** (dati al 31.12.2023).

Si tratta di un elemento che distingue il Trentino cooperativo da altre organizzazioni regionali. Tutti i settori di imprenditorialità e tutte le aree merceologiche in cui opera la cooperazione trentina trovano nella Federazione un centro unitario di rappresentanza e di assistenza.

In particolare gli ambiti economici del sistema cooperativo riguardano quattro raggruppamenti settoriali:

- del **consumo**: 66 Famiglie Cooperative, 125.168 socie e soci, 364 punti vendita dei quali 229 rappresentano l'unico negozio di paese. 109 negozi di Famiglia Cooperativa hanno avuto il riconoscimento come SIEG (Servizi di interesse economico generale). Complessivamente 1887 collaboratrici e collaboratori
- dell'**agricoltura**: comprende i settori vitivinicolo, ortofrutticolo, lattiero-caseario e zootecnico con 18.771 ettari coltivati, 79 imprese, 16.965 socie e soci conferitori e 2.967 collaboratrici e collaboratori.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

- del **credito**: il settore conta 131.323 mila socie e soci, 12 Casse Rurali, 282 sportelli e 2.005 collaboratrici e collaboratori
- un quarto settore variegato in diverse tipologie di attività (del **lavoro, sociale, servizio e abitazione**). Si specifica:
 - settore sociale e abitazione: 111 società, oltre 8.500 soci e oltre 7.600 dipendenti. Valore della produzione superiore a 243 milioni di euro.
 - settore produzione lavoro e servizi: 128 società con circa 19mila soci e oltre 7000 lavoratori. Valore della produzione 473 milioni di euro.

Alla Federazione aderiscono tanto le singole cooperative quanto i consorzi cooperativi di secondo grado, ovvero società tra cooperative che, coordinando e integrando l'attività di queste ultime, realizzano un sistema organizzativo di secondo livello.

Il consorzio ha permesso alle cooperative di superare i limiti imposti dalle ridotte dimensioni e di affrontare con successo, grazie a una maggiore massa critica, i vari mercati di riferimento.

Tra i consorzi di secondo grado: CAVIT, Trentingrana, SAIT, CLA (Consorzio Lavoro Ambiente), Melinda e Consolida.

Negli ultimi 10 anni le cooperative trentine hanno portato avanti un numero ampio di processi di fusione, pari a 47, con 107 imprese coinvolte come incorporanti o incorporate. Nel settore del credito, i processi di aggregazione hanno ridisegnato l'architettura del comparto.

Per approfondimenti: <http://www.cooperazionetrentina.it/Chi-siamo/La-Federazione>

La Federazione fa parte dell'ICA (International Cooperative Alliance), l'associazione indipendente e non governativa fondata a Londra nel 1895 che riunisce, rappresenta e assiste le cooperative di tutto il mondo. I valori e i principi condivisi sono espressi nella **Dichiarazione d'Identità Cooperativa**.

La Federazione ha adottato la **Carta dei valori** come strumento a sostegno dell'azione etica dei soci e della comunità. Tra i 18 valori individuati anche quello dello **sviluppo sostenibile**.

Nel dicembre 2017 la Federazione Trentina della Cooperazione ha approvato il nuovo **Statuto** che delinea una nuova identità dell'ente cooperativo.

L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Le persone occupate in Federazione sono ad oggi 176 (117 donne e 59 uomini), in aumento di 9 unità rispetto al 2023. Di seguito l'organigramma dell'azienda aggiornato a ottobre 2024:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Staff di Direzione Direttore generale Alessandro Ceschi (RD) Segreteria di presidenza e Direzione Ufficio Legislativo Comitato Guida per la parità di Genere
Area Innovazione e servizi digitali <i>Ufficio innovazione e servizi digitali</i> <i>Ufficio acquisti e manutenzione</i> <i>Ufficio progetti speciali (RSGA)</i>
Area Stampa e comunicazione <i>Ufficio stampa e comunicazione</i> <i>Ufficio Promozione ed Eventi</i>
Area risorse umane e organizzazione <i>Ufficio risorse umane</i> <i>Ufficio progetti internazionali</i> <i>Personale distaccato</i>
Area amministrazione <i>Ufficio amministrazione</i>
Area servizi integrati <i>Settore agricolo</i> <i>Settore consumo</i> <i>Settore produzione lavoro e servizi</i> <i>Settore sociali e abilitazione</i> <i>Ufficio agevolazioni e finanziamenti (C.A.T.)</i> <i>Ufficio controllo di gestione</i> <i>Ufficio contabilità</i> <i>Ufficio fiscale operativo e segreteria soci</i> <i>Ufficio legale e sindacale</i> <i>Ufficio paghe</i> <i>Consulenza fiscale</i>
Divisione vigilanza <i>Segreteria</i> <i>Area revisione cooperativa</i> <i>Area revisione legale manifatturiero</i> <i>Area revisione legale credito</i> <i>Area metodologie, pianificazione e risk management</i>
Area affari legali e progetti strategici per il credito cooperativo <i>Ufficio Ebicre</i>
Area formazione e cultura cooperativa <i>Ufficio formazione e cultura cooperativa</i> <i>Ufficio sviluppo responsabilità sociale d'impresa</i>

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato a fine 2019 le "Linee guida – Documento Vision Unitaria" in cui sono identificati i tratti distintivi della cooperazione rispetto alle altre imprese e cioè:

- scopo mutualistico e assenza di fini di speculazione privata;
- riconoscimento della centralità del socio, sia in termini di responsabilità partecipativa, sia in termini di opportunità di crescita individuale e professionale;
- assunzione dei bisogni del territorio, promozione dell'inclusione e della coesione sociale come basi nella costruzione di progetti e di reti;

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

- capacità di coniugare efficienza economica con efficacia e **sostenibilità sociale e ambientale**;
- trasparenza e responsabilità sociale.

I temi ritenuti prioritari dai diversi settori della Cooperazione Trentina sono stati declinati in:

1. Identità e partecipazione;
2. Unità e Rappresentanza istituzionale;
3. **Territorio, sostenibilità e impatto**;
4. Welfare e Nuova sussidiarietà;
5. Sviluppo imprenditoriale e reti;
6. Lavoro e formazione;
7. Vigilanza.

L'8 giugno 2023 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione. Roberto Simoni è stato confermato Presidente per il prossimo triennio. L'Alta Direzione è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione della Federazione.

La gestione del SGA compete all'**Area Innovazione e servizi digitali**.

RIFERIMENTI

Direttore generale e Rappresentante della Direzione:

dott. Alessandro Ceschi

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

via Segantini, 10 - 38122 Trento

Tel: 0461.898111 Fax: 0461.985431

e-mail: ftcoop@ftcoop.it - ftcoop@pec.cooperazionetrentina.it

Per approfondimenti e richiesta informazioni:

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

Dott. **Raul Daoli**, Ufficio Progetti speciali

raul.daoli@ftcoop.it

A livello organizzativo, la Federazione nel 2024 ha proseguito nel consolidamento del modello organizzativo impostato nel 2018.

In particolare, l'attenzione è stata rivolta allo sviluppo di nuovi servizi e dell'attività di formazione alle associate, al fine di rafforzare il rapporto di servizio e fidelizzazione con le stesse, in un quadro complessivo di rilancio del ruolo politico-istituzionale e di rappresentanza della Federazione, per rendere la stessa più rispondente e veloce nel dare riscontro ai bisogni delle cooperative.

Si è poi proseguito sulla strada dei prepensionamenti, coinvolgendo i collaboratori in possesso dei requisiti professionali per l'accesso al "Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo", anche nell'ottica del contenimento dei costi aziendali. Il lavoro da remoto è rimasto uno strumento centrale nell'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei collaboratori e delle collaboratrici

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

della Federazione, anche in considerazione della positiva relazione tra produttività individuale e flessibilità. Grazie alle nuove modalità di lavoro anche gli spazi sono stati riadattati con moderni spazi di coworking alternati ai consueti uffici.

SERVIZI OFFERTI ALLE COOPERATIVE ASSOCIATE

I singoli **settori (cooperative agricole, Casse Rurali, consumo, lavoro-sociali-servizio-abitazione)** garantiscono il proprio contributo specifico alle associate in diversi ambiti. In generale oltre alla divulgazione di informazioni, la Federazione offre un supporto: fiscale per le dichiarazioni dei redditi, di bilancio nella chiusura dell'esercizio contabile, organizzativo per costituzione, fusione, scissione, liquidazione dell'impresa cooperativa, di pianificazione in merito alla programmazione dei budget e della gestione, di sostegno nella fase di richiesta di contributi all'ente pubblico e, talvolta, di assistenza rispetto all'uso di software specifici.

La **revisione** svolta presso le cooperative prevede verifiche sul regolare funzionamento degli organi sociali, sull'aderenza alle normative, sul rispetto dei parametri di mutualità, sul riscontro di una situazione economico-finanziaria equilibrata.

Il **servizio legale, fiscale e sindacale** supporta le associate attraverso consulenze legali, fiscali e sindacali, durante la gestione del contenzioso con clienti o fornitori, fornendo delucidazioni sull'applicazione delle norme in vigore, assistendo le cooperative nella gestione contrattuale tra datore di lavoro e personale.

Il **servizio paghe** garantisce la predisposizione periodica dei cedolini paga, provvede allo svolgimento di attività trasversali quali predisposizione delle dichiarazioni fiscali del datore di lavoro in veste di sostituto d'imposta e dichiarazioni Inail.

Il **servizio Stampa e comunicazione** offre un supporto alla Federazione e alle associate nella gestione del processo di comunicazione verso i soci e l'opinione pubblica in generale, per consolidare l'immagine della Cooperazione come sistema integrato d'impresе. Questo sia nell'editoria dei periodici interni alla Federazione, sia nell'organizzazione di eventi e nella gestione dei rapporti coi media.

Ancora, l'**Ufficio legislativo**, che ha come interlocutori Confcooperative, Federcasse, Pat e Regione, permette di avere un supporto tecnico nelle sedi ufficiali. In materia di progetti europei, la Cooperazione garantisce inoltre la possibilità di verificare i bandi di finanziamento in corso e di promuovere rapporti con interlocutori di eccellenza a livello europeo.

La Federazione offre anche alle proprie associate **servizi di ricerca, analisi e supporto a progetti di sviluppo, di aggregazione della domanda di beni e servizi, di marketing e di rafforzamento della rete inter-cooperativa.**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Inoltre è impegnata nelle relazioni con il mondo della scuola, attraverso l'**Ufficio Educazione Cooperativa**, in **progetti europei** e in collaborazioni con l'ateneo trentino e gli enti locali nonché nella promozione di studi e ricerche.

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (CON RISVOLTI AMBIENTALI)

Solidea è la onlus di sistema della Cooperazione Trentina. Nata nel 2006, offre sostegno a progetti di solidarietà rivolti a persone e comunità che vivono in situazioni di povertà o di emergenza umanitaria, fornendo loro anche strumenti per l'autosviluppo in stile cooperativo. Gestisce il Fondo di solidarietà per l'autosviluppo, i Fondi per le emergenze umanitarie e altri Fondi attivati per sostenere progetti specifici di carattere temporaneo o progetti speciali. *Per approfondimenti: <http://www.solideaonlus.it/Home>*

Coopcasa è una società consortile di cui la Federazione detiene il 43% del capitale. Nata nel 2010 offre consulenza e sostegno alle cooperative edilizie del territorio. E' costituita da un gruppo di tecnici ed esperti, capaci di curare l'intero iter delle iniziative edilizie nate in cooperativa, presenti sul territorio provinciale.

Nuovo Astra, Culture, Incontri, Comunità S.r.l. Impresa Sociale di cui la Federazione detiene il 27% del capitale. La società è stata costituita in data 21/12/2021 e chiuderà il primo esercizio il 31/12/2022; è la società nata per offrire alla comunità servizi culturali.

LA POLITICA AMBIENTALE E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Federazione Trentina della Cooperazione ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), convinta che l'approccio proattivo alle sfide ambientali sia ormai il segno distintivo delle organizzazioni di successo.

In questo senso la Federazione si propone in un ruolo di stimolo e guida sui temi dello sviluppo sostenibile e della certificazione ambientale per le associate, per promuovere una cultura di salvaguardia ambientale anche come fattore di competitività in un mercato che oggi è sempre più sensibile a questi temi.

Il documento di Politica Ambientale è stato rivisto e integrato dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

In particolare i principi di Politica ambientale riguardano nello specifico i seguenti 10 obiettivi:

1. LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

Garantire il presidio decentrato sul territorio trentino dell'azione del movimento cooperativo, sia in termini di diffusione dei valori cooperativi e di promozione della cultura dell'agire comune, che attraverso la presenza qualitativa di servizi diffusi in grado di rispondere ai bisogni sociali e di vitalità delle comunità. In particolare, grazie alla rete diffusa di negozi, sportelli bancari, aziende agricole di montagna, terzo settore, viene favorita efficacemente l'inclusione sociale e la coesione territoriale, permettendo di contrastare lo spopolamento della montagna, favorire la permanenza delle persone nelle loro comunità di origine e garantire una migliore qualità della vita per tutti.

2. CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'effetto serra e il relativo processo di innalzamento della temperatura sul pianeta, oltre a rappresentare una seria minaccia per la vita e la sopravvivenza dell'uomo, produrranno anche nel breve termine effetti e rischi per la popolazione, il territorio; l'economia (in particolare quella alpina)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

e l'ambiente. Effetti e rischi quali l'aumento degli eventi meteorici estremi; la scarsità d'acqua e la perdita delle riserve costituite dai ghiacciai alpini, sono solo alcune delle conseguenze sulle quali si dovrà misurare la sfida del contenimento dei danni e della sostenibilità dello sviluppo. La Federazione è chiamata, anche per il proprio ruolo di guida e rappresentanza verso tutto il movimento cooperativo trentino, a porre al centro del proprio operato un programma concreto e misurabile di contenimento dell'emissione di gas alteranti. Obiettivo che si pone trasversalmente alle attività e alle azioni volte all'efficienza energetica, alla riduzione dei consumi, all'adozione di nuove politiche di mobilità, di welfare territoriale e di gestione del rischio.

3. **COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI**

La Federazione ha individuato nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dei Cittadini (CEC) una rinnovata occasione per valorizzare la presenza e l'attualità del patrimonio valoriale della Cooperazione Trentina. In particolare, tramite la costituzione delle CER in forma cooperativa e di cooperativa di comunità, si pone l'obiettivo di accrescere la capacità del territorio e delle imprese cooperative in esso radicate, di realizzare un piano investimenti straordinario per la produzione di energia rinnovabile, favorendo le risorse locali e l'autosufficienza dei consumi. Tramite adeguate leve operative e sinergie di scala, le CER cooperative potranno essere inoltre uno degli strumenti di sostegno all'inclusione e alla parità sociale tra le persone, alla lotta alla povertà energetica, all'adozione e al sostegno dei programmi di protezione e rigenerazione ambientale nelle comunità.

4. **AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE**

Valorizzare il ruolo dell'agricoltura e delle buone pratiche delle cooperative nel campo della sostenibilità ambientale, specie quelle del settore agroalimentare, considerata anche la maggiore sensibilità del consumatore ai temi del cibo e dell'alimentazione sana e sostenibile e dei prodotti biologici. Implementare processi di economia circolare riutilizzando i sottoprodotti di un settore in altre filiere agroalimentari, anche attraverso la promozione di un Distretto cooperativo del cibo per consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali, valorizzare le produzioni agricole e agroalimentari, la qualità alimentare e il paesaggio rurale.

5. **SOSTENIBILITA' COOPERATIVA**

La Commissione Europea ha di recente adottato gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), le regole che tutte le aziende Europee coinvolte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dovranno utilizzare per rendicontare il proprio livello di sostenibilità ESG. Un traguardo importante nella transizione verso un'economia sostenibile dato che gli ESRS a cascata coinvolgeranno tutto il tessuto economico europeo e le supply chain internazionali. Obiettivo della Federazione è quello di promuovere ed accompagnare le cooperative in un percorso di transizione verso le tre dimensioni della sostenibilità, economica, sociale ed ambientale integrando la dimensione cooperativa al fine di tener conto della distintività del movimento.

6. **PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE**

Con la nuova politica ambientale la Federazione si pone l'obiettivo di consolidare e rinnovare ulteriormente le cosiddette iniziative di sistema, promuovendo cioè l'acquisizione di beni e servizi in logica di rete e di gruppo. Oltre ai vantaggi e alle leve d'efficienza nei modelli d'acquisto e di utilizzo delle risorse, tramite gli Accordi Quadro verranno promossi progetti di sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, quali mobilità sostenibile, efficienza energetica, green procurement.

7. **MOBILITA' SOSTENIBILE**

Nel nuovo piano di politica ambientale 2023-2026 l'obiettivo della mobilità sostenibile costituisce un punto strategico di sviluppo, trasversale e connesso con una pluralità di progetti e azioni specifiche. La forte dipendenza nell'uso dell'auto privata negli spostamenti nelle aree rurali montane, nonostante una discreta rete di trasporto pubblico locale, ha un forte impatto sulla vita delle persone e sulla sostenibilità del comune capoluogo. Anche nelle politiche aziendali della Federazione e delle proprie associate, l'obiettivo della riduzione dell'uso dell'auto privata costituisce

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

una prerogativa necessaria del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL). Progetti e azioni dovranno avere una visione allargata al coinvolgimento delle basi sociali della cooperazione, rappresentando esse una porzione significativa delle famiglie residenti in Trentino e quindi una base per nuovi servizi rivolti alla cittadinanza, valorizzando le relazioni e la collaborazione nelle comunità.

8. **DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELLE SMART COMMUNITIES**

Sviluppare e promuovere la piattaforma digitale cooperativa (inCooperazione). Attraverso la piena adesione delle cooperative associate e tramite accordi di partenariato territoriale, si vogliono creare nuovi canali e nuove modalità di partecipazione della base sociale e dei cittadini in generale, ampliando servizi, risposte e soluzioni ai bisogni espressi e latenti della comunità. Tramite diversi progetti sia sistemici e di prossimità locale si vuole offrire l'opportunità di coinvolgere attivamente una vasta gamma di attori, consentendo a piccoli produttori, artigiani e operatori locali di raggiungere un pubblico più ampio, sapendo attivare e rigenerare le risorse del territorio, la coesione e la fiducia. Questo apre nuove opportunità di business e promuove la diversità economica, favorendo lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e un nuovo modello di redistribuzione del valore. Inoltre, la cooperazione digitale consente di condividere conoscenze e competenze in modo più rapido e globale.

9. **WELFARE TERRITORIALE**

La Federazione Trentina della Cooperazione intende mettere a frutto la propria ricerca sull'innovazione dei modelli di economia circolare e di sostenibilità del territorio. Attraverso una serie di accordi e protocolli di partnership la Federazione si propone come "attore di coalizione" nell'intento di aggregare e promuovere le forze locali, espressione del mercato e delle Istituzioni pubbliche e della società civile generalmente intesa.

L'obiettivo è quello di perseguire una strategia di sviluppo sostenibile che guarda all'ambiente come patrimonio sociale: una visione che si traduce in comportamenti organizzativi e iniziative concrete, promossi con l'intento di favorire l'equità sociale e generare valore condiviso per la comunità ed il territorio. La progettazione e la realizzazione di servizi nell'ambito del welfare, inteso in senso ampio: non solo sanità e assistenza ma tutto ciò che riguarda il benessere delle persone e quindi anche la cultura, la generazione e la valorizzazione dei beni comuni, costituisce un asse strategico per i prossimi anni.

10. **SVILUPPO E PROGETTI INTERNAZIONALI**

Nel contesto di sempre crescente complessità e di impatto dei fattori di criticità su scala globale (cambiamenti climatici, curva demografica, conflitti, etc.) diventa fondamentale incrementare il partenariato internazionale, ed in particolare Europeo, tra istituzioni, soggetti dell'impresa, delle organizzazioni non governative e della società civile. La Federazione intende avviare nuovi accordi di euro-progettazione nel quadro della nuova programmazione europea 2021-2027. In tale attività si intende porre particolare attenzione ai temi della sostenibilità economica dei contesti rurali periferici, all'innovazione sociale, allo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa e alle comunità energetiche.

Il nuovo documento di politica ambientale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/11/2023.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Gli aspetti ambientali significativi evidenziati in sede di Analisi del contesto sono presentati nella seguente tabella di riepilogo:

GESTIONE DELLA SEDE DI VIA SEGANTINI 10- TRENTO

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo *
Manutenzione sede	gestione amianto	D
Spostamenti casa-lavoro dipendenti	emissioni in atmosfera	D
Attività ordinaria presso la sede	consumo di energia elettrica	D
Attività ordinaria presso la sede	consumo di metano	D

* D diretto I indiretto

ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI DIRETTAMENTE PER LE ASSOCIATE E PER IL TERRITORIO

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo
Ufficio Acquisti e Manutenzioni: acquisto energia elettrica e gas metano per i soci e le associate	consumo di energia elettrica e metano approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	I
Ufficio Acquisti e Manutenzioni: acquisti centralizzati cancelleria e materiali di consumo per le associate	consumo di materie prime/risorse	D/I
Solidea onlus- Gestione fondi: progetti di cooperazione allo sviluppo	educazione e sensibilizzazione ambientale biodiversità consumi idrici consumi energetici consumo di materie prime/risorse tutela del territorio	I
Area innovazione e servizi digitali Area risorse umane e organizzazione - Ufficio progetti internazionali	educazione e sensibilizzazione ambientale biodiversità consumi idrici consumi energetici consumo di materie prime/risorse tutela del territorio	D/I
Area formazione e cultura cooperativa - Ufficio Educazione e Cultura Cooperativa Settore Cooperative di Consumo Settore Cooperative Agricole Settore Cooperative L.S.S.A Divisione Vigilanza Area Stampa e Comunicazione	Educazione e sensibilizzazione ambientale	D/I
Settore Cooperative Agricole: ricerca e sviluppo	emissioni in atmosfera consumi idrici inquinamento suolo e sottosuolo Produzione di rifiuti	I
Settore Cooperative L.S.S.A.: appalti e bandi pubblici - formazione	forniture verdi - GPP consumo di materie prime/risorse	D/I

* D diretto I indiretto

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo
Coopcasa - coop. Edilizie di abitazione (33% FTC): bandi e appalti pubblici	criteri ambientali nelle scelte edilizie	D/I

* D diretto I indiretto

La valutazione della significatività avviene attraverso un sistema che permette di tradurre i dati raccolti nel documento di analisi del contesto in giudizi ai quali

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

attribuire un punteggio in relazione a sette criteri di valutazione afferenti alle seguenti aree: ambientali ma anche legislativi, comunicativi, tecnico-economici, gestionali. Ogni criterio è classificato in base all'importanza relativa del singolo aspetto su una scala (a quattro livelli) che va da un valore minimo (1) a un valore massimo (4). La priorità di intervento è calcolata in base alla Significatività dell'aspetto moltiplicata per un coefficiente in relazione alla capacità che ha la Federazione di influire nella gestione di quel determinato aspetto.

IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Gli obiettivi presentati nelle prossime tabelle rappresentano il programma ambientale della Federazione Trentina per il triennio 2023-2026. Si tratta di azioni di miglioramento effettuate a favore della Federazione stessa e dei suoi dipendenti, delle associate e più in generale della comunità locale. La Federazione è inoltre attiva in contesti internazionale mettendo in rete le competenze, metodologie e conoscenze specifiche plurisettoriali delle proprie associate a favore di progetti di sviluppo cooperativo in chiave sostenibile.

Per ciascun obiettivo viene fatto un aggiornamento rispetto allo stato dell'arte al 2024.

N. 1/23	OBIETTIVO:	Sviluppo piattaforma inCooperazione La pianificazione di sviluppo della Piattaforma intende proseguire il cantiere già avviato nella precedente programmazione ambientale. Nel prossimo triennio si andrà a completare l'adesione da parte di tutti i settori cooperativi e la realizzazione di ulteriori sviluppi digitali per implementare i contenuti in termini di servizi offerti e di strumenti di partecipazione. Inoltre la Piattaforma si propone che servizio con altri partner a livello nazionale (prevalentemente inerenti i sistemi cooperativi territoriali) consentendo di stringere collaborazioni e scambi di esperienze per la rigenerazione e la salvaguardia della vivibilità delle aree territoriali periferiche, quali il sistema alpino dove opera la Cooperazione Trentina.
		Proposto da: Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
Completamento adesione Casse Rurali Trentine	2024	
Adesione altri settori cooperativi	2024 - 2026	
Rilascio nuove versioni App con particolare riferimento al settore consumo della cooperazione	2024	*
Sviluppo collaborazioni su scala interregionale e nazionale	2024 - 2026	
Implementazione progetti partecipati e servizi territoriali con valorizzazione del borsellino digitale e della valuta di scambio locale	2024 - 2026	

(*) lo sviluppo del progetto della Piattaforma è basato su investimenti, costi e ricavi tesi all'equilibrio economico nel triennio di riferimento

Aggiornamento anno 2024

L'attività di promozione della Piattaforma è proseguita nel corso del 2024. Tre le Casse Rurali vi è stata l'adesione della CR di Ledro con oltre 2500 soci. Al 30/06/2024 gli utenti registrati sono 182939 persone fisiche e 2763 persone giuridiche; 103 società che distribuiscono la carta inCooperazione. Per quanto riguarda l'avvio di collaborazioni extra provinciali e l'allargamento su altri settori cooperativi, è stato avviato il progetto di sviluppo e utilizzo della nostra piattaforma da parte della Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige; l'avvio di un confronto per valutare la collaborazione con un'altra Federazione cooperativa in Veneto; l'avvio di un'analisi di fattibilità e collaborazione con la cooperativa Risto3 socia della nostra Federazione, operante nel settore della ristorazione organizzata. Allo stato attuale è in fase di rilascio un aggiornamento della App. con funzioni specifiche, progettate per il settore delle Famiglie Cooperative. Contestualmente è stata avviata un'analisi di fattibilità interna, per valutare tempi e modi di realizzazione di nuove componenti digitali, in particolare nei sistemi di pagamento e di circolarità monetaria a livello locale, per gestire casi specifici nella conduzione di progetti di sviluppo territoriale con le cooperative.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Indicatore	Numero soggetti giuridici aderenti e numero soci Movimentazione transazioni / anno Numero progetti di sviluppo territoriale a bordo della piattaforma e convenzioni di sistema
PARTIAMO DA:	precedente pianificazione dell'obiettivo nella politica ambientale
VOGLIAMO ARRIVARE A:	totale adesione delle cooperative associate; superamento di un milione di euro di transizioni; implementare almeno un progetto sistemico in chiave digitale (esempio: welfare, Cer, mobilità, etika).

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	Tutti gli obiettivi
--	---------------------

N. 2/23	OBIETTIVO:	Sviluppo progetto Etika 2026
		La presente scheda progettuale si pone in continuità con il precedente programma ambientale, in riferimento al progetto etika che ha tragguarda (dicembre 2023) i sette anni di attività. Nello sviluppo del prossimo triennio l'obiettivo è quello di accrescere la partecipazione da parte dei soci della Cooperazione Trentina, e di sviluppare servizi e canali di comunicazione nuovi sulla nuova Piattaforma inCooperazione. Data la numerica del progetto e la complessità legata alla progettazione sociale e alle dinamiche del mercato energetico, nei prossimi anni si intende valutare la costituzione di un soggetto giuridico per la gestione e lo sviluppo del progetto etika.

Proposto da:	Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:	Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Definizione nuovo Accordo Quadro con il Fornitore di energia	2024	Costi di struttura
2. Adozione nuovi contenuti nel processo di adesione tramite App inCooperazione	2024	Costi di struttura e sviluppo interno alla App
3. Analisi di fattibilità per un soggetto giuridico di etika e nuovo Protocollo d'intesa tra le parti	2024 - 2026	Costi di struttura

<p>Aggiornamento anno 2024</p> <p><i>Nel corso del 2024 è stata condotta una campagna di comunicazione in occasione della fine del mercato tutelato. Anche l'ulteriore diffusione del progetto della piattaforma inCooperazione legato alla nuova carta sociale dei soci delle cooperative trentine è proseguita. Il gruppo di acquisto eco-solidale di etika ha registrato un incremento del 10% passando da 65877 contratti al 31/12/2023 a 72531 contratti al 31/07/2024 (ultimo dato rilevato ad oggi). Quest'ultimo dato di incremento aggiorna gli indicatori di progetto con le seguenti specifiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>contratti Energia: 43.471</i> • <i>contratti Gas: 29.060</i> <p><i>I dati elaborati relativi ai consumi fatturati (al 31/07/24), indicano che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sul fronte dell'energia elettrica: le tonnellate di CO2 risparmiate sono 126.964</i> • <i>sul fronte gas: le tonnellate di CO2 compensate sono 97.390</i> • <i></i> <p><i>Il valore complessivo quindi di 224.354 tonnellate di CO2, in termini di alberi equivalenti necessari per assorbire questa quantità di CO2, è pari a 4.970.087 alberi (ricordiamo il disclaimer si stima in 40 kg di CO2 la capacità di assorbimento di un albero (ad esempio faggio) in contesto forestale e con età di 25 anni. Si evidenzia che tale valore può essere influenzato da numerose variabili allometriche quali tipologia di albero, stagione, età dell'albero, contesto in cui l'albero è piantato, diametro ed altezza).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fundraising maturato al 31/12/2023 è pari a 3.695.640 euro.</i> <p><i>Rispetto al rapporto con Dolomiti Energia, fornitore ufficiale di etika, l'accordo è in essere. Si sono operate alcune variazioni sulle condizioni di offerta, dovute principalmente alle dinamiche di un mercato che si mantiene estremamente volatile e critico rispetto alle tensioni geo-politiche internazionali. L'offerta etika si mantiene la più vantaggiosa tra le offerte del fornitore locale. Con Dolomiti Energia è in corso un confronto, per allargare al loro collaborazione al progetto etika, tramite un accordo di partnership che preveda la loro partecipazione diretta alla cabina di regia, quale organo di governance del progetto.</i></p> <p><i>Il processo di valutazione per la trasformazione di etika, da semplice progetto (Protocollo d'intesa tra le parti) a soggetto (Fondazione) si è completato, individuando appunto nella Fondazione il soggetto giuridico più coerente e opportuno rispetto agli obiettivi di sviluppo. Il processo di costituzione della Fondazione al momento è sospeso, in attesa di completare il confronto interno. L'obiettivo costitutivo sarà proposto in occasione della scadenza dell'attuale accordo nel giugno 2025.</i></p> <p><i>Ricordiamo infine le principali iniziative condotte e programmate nel 2024:</i></p> <p><i>avvio attività dei progetti sociali finanziati dal quarto bando etika "abitare e vivere inclusivo"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>lancio concorso per le scuole "crescere sostenibili"</i>

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

- *completamento progetto etika contro il bullismo*
- *sostegno alla fiera "book to school" e alla fiera "fa la cosa giusta"*
- *avvio sostegno e progetti sul teatro sociale "progetto corpografie" e "collettivo dochard"*
- *Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito web del progetto: etikaenergia.it*

Indicatore	Numero adesioni anno Numero kWh del gruppo Impatto su CO2 risparmiata e compensata Azioni di redistribuzione del valore creato e spesa sociale per il territorio
PARTIAMO DA:	Riferimento al Bilancio sociale del progetto
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Il gruppo si propone di raggiungere le 80.000 adesione entro il 2026; la definizione di un nuovo soggetto giuridico per la gestione futura del progetto etika

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	1 la cooperazione per il territorio 2 contrasto al cambiamento climatico 3 comunità energetiche rinnovabili 6 promozione dell'intercooperazione 8 digitalizzazione e innovazione nelle smart communities 9 welfare territoriale
--	--

N. 3/23	OBIETTIVO:	Sviluppo di un accordo di partnership con Rete Climatica Trentina e programma di attuazione Rete Climatica Trentina nasce come gruppo informale creatosi a seguito dell'esperienza delle "Conferenze dei giovani sul clima in Trentino", un percorso partecipativo che ha coinvolto circa 40 realtà associative e più di 300 ragazzi under 35 dislocati in 18 Comuni del territorio provinciale, con lo scopo di elaborare delle raccomandazioni politiche in tema di adattamento ai cambiamenti climatici. Nell'agosto 2023 è stato svolto un primo incontro tra la Federazione e alcuni rappresentanti della Rete per condividere contenuti e raccomandazioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici da parte della Cooperazione Trentina. L'obiettivo è quello di sottoscrivere un protocollo di impegni e azioni e di collaborare alla loro attuazione partecipata con la Rete. Gli obiettivi previsti dalla Politica Ambientale posso rappresentare contenuti utili e validi per il protocollo proposto.
Proposto da:		Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Adozione di un protocollo d'intesa con la Rete Climatica Trentina	2024 - 2026	Costi di struttura
2. Definizione di un piano di azione triennale, attuazione e monitoraggio dei risultati attesi.	2024 - 2026	Costi di struttura

Aggiornamento anno 2024

L'avvio delle attività di collaborazione con la Rete Climatica Trentina, vedono la condivisione di un accordo tramite lettera d'intenti, in corso di formalizzazione entro il 2024. La preparazione dell'accordo è stata preceduta da alcuni incontri tra l'ufficio progetti speciali della Federazione e alcuni rappresentanti della Rete nel corso dell'estate. La Rete ha individuato una rappresentate, referente per Federazione per condurre le attività di collaborazione e sono stati condivisi Nel confronto sono stati condivisi alcuni temi di lavoro/impegno: realizzazione di un Piano di Azione Locale per l'individuazione di misure di contenimento dei gas serra alteranti, sviluppo del progetto sulle Comunità Energetiche Rinnovabili; Sviluppo di azioni per la nascita di Distretti di Economia Solidale; approfondimento del programma ESG di Federazione; collaborazione sullo sviluppo del Piano di Mobilità sostenibile. Verrà costituito un tavolo di lavoro e si intende programmare un evento annuale di divulgazione (convegno, workshop o altro).

Indicatore	Approvazione del Protocollo Definizione di un piano d'azione locale Realizzazione di almeno tra azioni sistemiche nel triennio
PARTIAMO DA:	Primo incontro conoscitivo
VOGLIAMO ARRIVARE A:	adozione di un piano d'azione e di un protocollo d'intesa e collaborazione con la Rete Climatica Trentina

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2 Contrasto al Cambiamento Climatico
--	--------------------------------------

N. 4/23	OBIETTIVO:	Piano spostamento casa-lavoro e mobilità sostenibile
----------------	-------------------	---

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

		La Federazione Trentina della Cooperazione ha nominato nel 2021 il mobility manager, con funzione di supporto aziendale sulla mobilità sostenibile e l'adozione di un Piano degli Spostamenti casa-lavoro (PSCL). Visti i contenuti gestionali e le correlazioni con la Politica Ambientale; con il presente obiettivo si intendono richiamare i principali contenuti del Piano integrandoli nella programmazione e nel monitoraggio dei risultati attesi.
Proposto da:		Ufficio progetti speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Approvazione annuale delle misure previste dal PSCL	2024 - 2026	Costi di struttura
2. Adesione e partecipazione alle misure del tavolo provinciale d'area dei mobility manager. Protocollo del Comune di Trento.	2024 -2026	Costi di struttura
3. Attuazione principali misure per la riduzione nell'uso dell'auto privata negli spostamenti casa-lavoro (ad esempio: carsharing e mobilità con mezzi sostenibili dei residenti a Trento)	2024 -2026	50.000 euro
4. Piano di comunicazione e sensibilizzazione rivolto alle associate e al territorio, con possibilità di offrire il servizio di mobilità aziendale da parte della Federazione.	2025 - 2026	Costi / Ricavi

Aggiornamento anno 2024

Nel primo semestre 2024 abbiamo avviato la collaborazione con il Comune di Trento, tramite l'Accordo d'Area e la partecipazione ad un percorso di formazione e pianificazione comune. Come Federazione abbiamo implementato l'elaborazione del PSCL tramite la Piattaforma Digitale "EMMA" della Regione Piemonte e rinnovato il questionario sulle abitudini di mobilità del personale. Nella sede sono in cantiere la realizzazione di alcuni spazi di servizio, utili per consentire una maggiore flessibilità e programmazione per chi vuole utilizzare la bicicletta o altri sistemi di mobilità che richiedono flessibilità nella gestione dei tempi. Si tratta della cucina, dello spogliatoio con doccia, del deposito biciclette. E' in corso di valutazione una convenzione con il servizio urbano dei monopattini, un accordo con Trentino Trasporti per sconti e incentivi sugli abbonamenti annuali dei mezzi pubblici, un servizio navetta con l'area di parcheggio ex zuffo. La Federazione si è dotata di nuove biciclette elettriche, per l'uso delle quali è in corso di approvazione un regolamento d'uso. Entro il 2024 partirà a livello sperimentale il servizio di carpooling aziendale.

Indicatore	Si rinvia all'analisi quantitativa del Piano
PARTIAMO DA:	Nomina Mobility Manager aziendale e prima adozione PSCL. Primo questionario di rilevazione interno all'ente.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Adozione delle prime misure previste nel PSCL e riduzione dell'impatto della mobilità casa-lavoro come previsto del Piano.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	1)LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO 2)CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO 6)PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE 7)MOBILITA' SOSTENIBILE 9)WELFARE TERRITORIALE
--	---

N. 5/23	OBIETTIVO:	Programmi e attività di transizione energetica Il programma si pone l'obiettivo di accompagnare e coordinare una serie di azioni ecosistemiche per far crescere nelle attività della Federazione e delle cooperative associate, l'autonomia energetica e la totale fornitura da fonti rinnovabili certificate. La realizzazione dell'obiettivo individua alcune azioni proprie come la crescita del "gruppo d'acquisto" legato all'accordo quadro di fornitura dell'energia, e il coordinamento con altre azioni del programma ambientale quali: Comunità Energetiche; Riqualificazione della sede; progetto etika.
Proposto da:		Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. sviluppo e crescita degli Accordi Quadro di fornitura dell'energia e di altri servizi correlati.	2024 - 2026	Stima 150000 euro
2. Costituzione di un tavolo di coordinamento e di progettualità comune, tra soggetti e programmi della Federazione che si occupano del tema energia.	2024 2025	Costi di struttura
3. Attuare un programma di comunicazione e divulgazione dei risultati e un evento di formazione periodico, per promuovere progetti e interventi nel territorio.	2024 2025	15000 euro

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

4. Ricercare fondi finanziari di supporto agli interventi.

2024 -2026

Costi di struttura

Nel triennio precedente...

Nel corso del 2024 sono state condotte le attività per il rinnovo degli Accordi Quadro di fornitura dell'energia, riservati alle cooperative associate. L'attività ha riguardato una analisi di mercato e la conduzione di una gara competitiva tra i maggiori player nazionali. L'individuazione del fornitore Dolomiti Energia con condizioni di fornitura che garantiscono la totale certificazione delle fonti rinnovabili dell'energia elettrica fornita e la compensazione per i consumi di gas naturale. I nuovi accordi entrano in vigore il 1°ottobre 2024 per il gas e il 1° gennaio 2025 per l'energia elettrica con durata biennale. Per la gestione degli accordi è stata rinnovata la convenzione con la piattaforma Shaper per il controllo e la gestione digitale dei dati, con la possibilità di implementare servizi di profilazione e di azioni comuni all'interno del gruppo. Per ulteriori attività di comunicazione e promozione si rinvia al 2025, anche a seguito del consolidamento e l'avvio dei progetti territoriali legati alle CER.

Indicatore	Numero persone giuridiche coinvolte nel progetto e numero soci; Quantità di kWh gestiti Numero progetti d'investimento e realizzazione impianti Impatto sul risparmio di CO2
PARTIAMO DA:	Accordi quadro e progetti gestiti dal precedente programma ambientale
VOGLIAMO ARRIVARE A:	ampliamento e adesione di almeno l'80% delle cooperative associate

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2 contrasto al cambiamento climatico 3 CER 5 sostenibilità cooperativa 6 promozione dell'intercooperazione
--	---

N. 6/23	OBIETTIVO:	Sviluppo progetto inTrentino e Indaco
		Mantenimento e sviluppo della vetrina di prodotti cooperativi tramite intrentino.com al fine di valorizzare la produzione agricola cooperativa, la filiera corta e di diffondere in chiave anche turistica il nostro territorio. Il sito inoltre persegue obiettivi di eticità, consentendo all'acquirente di scegliere opzioni di packaging e servizi di acquisto e consegna sostenibili. L'esperienza di inTrentino è stata capitalizzata - in collaborazione con altri partner del territorio - nel progetto Indaco, il quale è terminato a novembre 2023 e ha dato vita alla società Indaco Srl, della quale FTCoop è socio di maggioranza. Quest'ultima si apre a tutte le aziende trentine, offrendo loro servizi a supporto dell'e-commerce e lo sviluppo di canali commerciali digitali (piattaforme e-commerce e marketplace), non solo per la vendita di prodotti, ma anche per la vendita di esperienze.

Proposto da: Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA: **Serena Andriago - Sara Malpaga**

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Incremento dei produttori cooperativi e non sulle piattaforme	2024-2026	Costi interni
2. Valutazione di materiali packaging più sostenibili	2024	Costi interni
3. Promozione della piattaforme con attività svolte in sinergia con le cooperative aderenti	2024-2026	Costi interni
4. Promozione di attività fisiche e digitali sul territorio	2024-2026	Costi interni

Aggiornamento anno 2024

Nel corso del 2024 altre due cooperative, un caseificio e una cooperativa agricola sociale si sono aggiunte alla piattaforma aumentando così le referenze presenti e incrementando l'offerta con nuove tipologie di prodotti (grappe, prodotti per il benessere e per il corpo..).

Grazie allo studio e alla ricerca di nuovi materiali di packaging più sostenibili, i pacchi in partenza sono ora confezionati con materiale riutilizzabile e riciclato. È stata sostituita la borsa refrigerante con un materiale cartaceo specifico che garantisce comunque la catena del freddo ed anche i ghiaccioli sono ora in materiale riciclato e sostenibile, non più in plastica.

Nel corso dell'anno ed in particolare durante l'estate, sono state promosse attività di promozione e comunicazione coinvolgendo le singole cooperative aderenti al progetto. Sono stati creati flyer ed altri materiali specifici (vetrofanie, brochure, codici sconti..) da distribuire presso i punti vendita fisici. Visto il buon esito di queste attività sinergiche, con un incremento di nuovi clienti sulla piattaforma attraverso attività fisiche e digitali, si ritiene di riproporre iniziative simili incrementando il numero di cooperative coinvolte.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Ad ottobre 2024, inTrentino partecipa come espositore alla Fiera di Autumnus Città di Trento in partnership con Risto3. L'offerta presentata durante la manifestazione prevede piatti espressi ottenuti da prodotti in vendita su intrentino.com con la possibilità di comprare in loco box con i prodotti secchi per replicare le ricette a casa. All'interno della box è inserito un codice sconto per comprare i prodotti freschi sul portale online (omnicanalità). Inoltre, sempre nell'ambito di Autumnus 2024, Federazione Trentina della Cooperazione – grazie all'esperienza maturata e alla struttura creata e gestita per inTrentino – sviluppa e gestisce il canale di vendita online della fiera (autumnus.intrentino.com).

Nel corso del 2024, Indaco ha lavorato allo sviluppo di un canale di vendita online per il distretto dell'Economia Solidale Trentina, il quale sarà online entro la fine di novembre 2024. La consegna degli ordini è prevista in modalità "Click&Collect" per incentivare il commercio di prossimità e la sostenibilità dell'"ultimo miglio". Inoltre, Indaco ha lavorato all'integrazione del marketplace di Indaco (tgp.indacotrentino.com) all'interno della Mio Trentino App di Trentino Marketing (entro la fine del 2024).

Indicatore	Nr. produttori presenti sulla piattaforma
PARTIAMO DA:	creazione sito e-commerce e vendita prodotti trentini
VOGLIAMO ARRIVARE A:	incremento produttori presenti su inTrentino con conseguente aumento dell'offerta prodotti e correlato potenziale aumento ordini. Promozione e capitalizzazione della piattaforma Indaco e dei servizi offerti al fine di diventare punto di riferimento per le aziende trentine che cercano supporto per la vendita online di prodotti e di esperienze, e per i clienti che cercano prodotti trentini online.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO
--	---

N. 7/23	OBIETTIVO:	Welfare InCooperazione
		Welfare In Cooperazione è un progetto strategico della Cooperazione Trentina finalizzato alla realizzazione di un moderno ecosistema di Welfare territoriale. In una società caratterizzata dall'impoverimento delle relazioni familistiche e comunitarie, dove le persone più fragili rischiano di scivolare progressivamente verso una condizione di solitudine ed emarginazione, la Federazione si impegna a promuovere, attivare e riunire iniziative che hanno a cuore il benessere e la cura di persone, famiglie e comunità di riferimento. Una visione che si propone di aggiornare il principio dell'agire sussidiario, re-interpretando il rapporto tra pubblico, privati e società civile, attorno all'attivazione di progetti innovativi che diano vita a modelli virtuosi di coesione sociale.
Proposto da:		Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Dennis Deavi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. costruzione e sperimentazione di nuovi processi e strumenti di lettura e presa in carico dei bisogni dei beneficiari dei progetti	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
2. introduzione di nuovi service model, con percorsi di empowerment personalizzati per lavoratori, soci, cittadini	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
3. costruzione ed aggiornamento continuo di un database di ricomposizione di strumenti, risorse ed opportunità, attingendo a diverse fonti ed organizzazioni territoriali (Istituzioni pubbliche, imprese for/non profit, terzo settore e volontariato, cittadinanza attiva ecc)	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
4. sviluppo di una infrastruttura digitale a supporto dell'esecuzione dei precedenti tre punti	2024-2026	Costi di struttura
5. introduzione e formazione di nuove figure professionali, o rivisitazione di professionalità abituali del welfare, il cui ruolo è stato riletto alla luce delle novità introdotte	2024-2026	Costi di struttura

Aggiornamento anno 2024

Tra i servizi della nuova piattaforma di inCooperazione c'è anche il welfare, sviluppato in due ambiti. Quello aziendale, come servizio per le imprese associate e i lavoratori del movimento che consente a questi ultimi di accedere a tutta una serie di beni e servizi di welfare, per esempio 'spendendo' il premio di risultato. Il secondo ambito è invece di tipo territoriale, e consentirà di mettere a disposizione dei servizi integrativi socio sanitari e sociali, attraverso l'incontro online tra domanda e offerta. La piattaforma digitale diventerà così una piazza virtuale, dove le persone che vivono in Trentino potranno interagire, partecipare, cercare ed offrire beni e servizi, trovando risposte a tutela e promozione del proprio benessere e della qualità della vita. Il tutto con l'obiettivo di generare ricadute locali, sia in termini di benefici economici, sia di ricicatura di relazioni e reti di prossimità.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

All'interno del nuovo applicativo STARTin gli operatori del progetto COPE possono implementare dei piani personalizzati di accompagnamento ed assistenza seguendo l'ordine di compilazione di una serie di campi d'indagine. Attraverso un'intervista semi-strutturata possono raccogliere tutte le informazioni utili a ricostruire la situazione della persona assistita e concordare un piano d'azione per attivare un processo di inclusione socio-lavorativa ed economica. E' previsto anche un sistema di monitoraggio delle interazioni, degli obiettivi raggiunti e una valutazione finale del percorso intrapreso.

Nel corso dei primi mesi del progetto Esira sono state svolte una trentina di interviste con i principali attori pubblici e del terzo settore protagonisti del sistema di welfare territoriale, includendo anche soggetti dell'economia sociale. Una volta raccolte le loro proposte e disponibilità sono stati organizzati due eventi di lancio del progetto in Alta Valsugana e Vallagarina, in quanto territori pilota delle prime iniziative di sperimentazione dei modelli di empowerment locale.

Sempre legata al lancio dell'applicativo STARTin, è stata pubblicata la prima release del database delle attività ed organizzazioni territoriali, consultabile sia dagli operatori del progetto COPE dall'area riservata dell'applicativo, sia pubblicamente sul web all'indirizzo <https://startin.it/public>

E' stato lanciato l'applicativo STARTin, in grado di coordinare, raccogliere, analizzare e reportizzare l'attività degli operatori legati al progetto COPE, sistematizzando i processi di accompagnamento dell'utenza e facilitando l'accesso e la consultazione delle opportunità territoriali, raccolte e aggiornate in un unico database, che può essere arricchito su segnalazione degli operatori e viene costantemente monitorato per valutarne l'affidabilità qualitativa e la coerenza con gli scopi del progetto.

Alcune figure professionali più tradizionali come l'educatore professionale, il coordinatore di servizi socio assistenziali, l'operatore di collegamento alla domanda-offerta di lavoro ecc hanno ricevuto formazione specifica per diventare link-worker, ovvero figure professionali previste dal progetto COPE dedicate all'ascolto, accoglienza supporto e orientamento delle persone in condizione di NEET. Considerando il coinvolgimento dei partner di progetto (tra i quali Federazione, Consolida, APSS, Agenzia del Lavoro ecc), sono stati attivati circa 30 link worker.

Indicatore	Attivazione dei progetti europei di supporto. Avvio progetti pilota / sperimentali nel territorio
PARTIAMO DA:	Dopo una consolidata esperienza quinquennale nell'erogazione di servizi di welfare aziendale e territoriale, che ha coinvolto annualmente oltre 25 cooperative dei settori del credito, consumo e agricole, circa 3000 lavoratori e 100 imprese fornitrici locali, è stato dato ulteriore impulso all'ampliamento del perimetro dei beneficiari dei servizi attraverso la partecipazione a bandi e programmi europei legati al welfare comunitario (DIALOG, COPE).
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Attraverso le azioni indicate, Welfare InCooperazione si prefigura come una infrastruttura strategica ad integrazione dei sistemi di Welfare territoriale; una piattaforma di ricomposizione multilivello e multistakeholder, che a partire dai principi costituzionali di centralità della persona e sussidiarietà consente di superare i limiti e la frammentarietà che contraddistinguono l'attuale sistema di protezione sociale.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE WELFARE TERRITORIALE
--	--

N. 8/23	OBIETTIVO:	Costituzione e sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili in forma cooperativa
		La Federazione ha individuato nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dei Cittadini (CEC) una rinnovata occasione per valorizzare e riattualizzare la presenza della Cooperazione Trentina sul territorio. In particolare, tramite la costituzione delle CER in forma cooperativa e di cooperative di comunità con riconoscimento di CER, la Federazione si pone l'obiettivo di promuovere e rafforzare lo sviluppo del movimento cooperativo, accrescendo la capacità di aggregazione del territorio (privati cittadini, enti pubblici, imprese private e cooperative) finalizzato alla condivisione di un progetto di autoproduzione locale di energia rinnovabile e di autosufficienza dei consumi e sviluppo economico locale grazie a nuovi investimenti e alla nascita di nuovi servizi innovativi in risposta ai bisogni territoriali. Tramite adeguate leve operative e sinergie di scala, le CER cooperative e le cooperative di comunità con riconoscimento di CER potranno essere inoltre uno degli strumenti di sostegno all'inclusione e alla parità sociale tra le persone, alla lotta alla povertà energetica, all'adozione e al sostegno dei programmi di protezione e rigenerazione ambientale nelle comunità.
Proposto da:		Area Innovazione e Servizi Digitali – Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Martina de Gramatica

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI (NEL TRIENNIO)	COSTI (NEL TRIENNIO)
1. Definizione di un modello di CER in forma cooperativa e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Inizio 2023 - Fine 2024	Risorse interne
2. Costituzione di CER cooperative e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Metà 2023 - Fine 2026	Risorse interne
3. Gestione e monitoraggio di CER cooperative e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Metà 2023 - non si prevede	Da definire

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

4.	Progettazione di percorsi territoriali e comunitari per sviluppo di servizi innovativi e di sistema per tutto il territorio	Inizio 2024 - non si prevede	Da definire
5.	Elaborazione di modelli per favorire l'aggregazione di CER	Inizio 2024 - fine 2025	Da definire
6.	Sviluppo di modelli a supporto della possibile evoluzione da CER a CEC (Comunità Energetiche di Cittadini)	Metà 2024 - fine 2025	Da definire

Aggiornamento anno 2024

1. Nel corso del 2024, grazie alla validazione giuridica e ad analisi di sostenibilità energetico-economica, Federazione è giunta alla definizione del modello di CER.
2. A giugno del 2024 si è costituita una nuova Comunità Energetica in forma cooperativa, portando a sei il numero di CER cooperative associate alla Federazione. Viene prevista la costituzione di altre due Cooperative CER tra la fine del 2024 e l'inizio 2025.
3. Viene fornito costante supporto alle CER cooperative attraverso incontri periodici in cui il gruppo di lavoro si fa recettore delle problematiche comuni al "movimento" delle CER cooperative Trentine. Nel corso del 2024 sono, inoltre, stati aggiornati gli strumenti giuridici, come Statuto e Regolamento, necessari alle CER per l'iscrizione sul portale GSE.
4. Obiettivo non ancora raggiunto
5. Obiettivo non ancora raggiunto
6. Obiettivo non ancora raggiunto

Indicatore	Nr. CER attivati in forma cooperativa
PARTIAMO DA:	Assenza di CER in forma cooperativa sul territorio trentino e mancanza di esperienze di questo tipo anche a livello nazionale.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Presenza di una CER cooperativa su ognuna delle 32 cabine primarie. Costituzione di ulteriori 2/3 cooperative di comunità con riconoscimento CER. Aggregazione di 2/3 CER cooperative già costituite per sviluppare servizi di sistema. Sviluppo e adozione di 3 servizi innovativi per le comunità coinvolte.

OBBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO | COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

N. 9/23	OBBIETTIVO:	Sviluppare strategie ed azioni volte alla riduzione dei consumi e al miglioramento dell'efficienza energetica nella sede della Federazione. Rendere la sede di Federazione più indipendente da fonti energetiche esterne, massimizzando l'uso del fotovoltaico
Proposto da:		Area innovazione - ufficio acquisti e manutenzione
RESPONSABILE SCHEDA:		Federico Genetti

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Installazione sistema di monitoraggio di produzione fotovoltaica e consumi (sulla sede della Federazione di via Segantini)	2024	15'000€
2. Installare nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura di un capannone di prossima acquisizione in via Franceschini a Trento nord	2025	180'000€
3. Ridurre il numero di stampe presso la sede	2024-2025-2026	== Obiettivo legato al premio di risultato annuale
4. Ridurre i rifiuti derivanti dai bicchieri utilizzati presso i distributori automatici di bevande	2024-2025-2026	Da definire
5. Promuovere la raccolta differenziata presso gli uffici della Federazione	2024-2025-2026	Da definire
6. Riduzione dell'impatto ambientale generato dall'invio on line di documenti digitali (progetto Zero Carta)	2024-2025-2026	Da definire

Aggiornamento anno 2024

1. Installazione del sistema di monitoraggio della produzione fotovoltaica e dei consumi (sede di via Segantini)

La Federazione ha richiesto offerte a tre fornitori diversi ed è attualmente in fase di assegnazione dell'incarico, utilizzando criteri quali il costo, la qualità del servizio e l'esperienza pregressa dei fornitori. L'obiettivo è avere il sistema di monitoraggio installato e funzionante entro il 31 dicembre 2024.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

2. Installazione di un nuovo impianto fotovoltaico sul capannone di via Franceschini, Trento nord
Dopo aver completato la gara d'appalto e assegnato i lavori, l'installazione dell'impianto fotovoltaico è stata finalizzata a settembre. Al momento, si attende il collegamento alla rete da parte del distributore.
3. Riduzione del numero di stampe presso la sede
Questa iniziativa è collegata al premio di risultato annuale e rappresenta un impegno costante della Federazione per ridurre progressivamente il numero di stampe. Oltre alle attività di sensibilizzazione, è stata ridotta la disponibilità di stampanti ed è stato fornito un doppio schermo ai colleghi che ne necessitano, promuovendo così il lavoro senza l'uso di carta.
4. Riduzione dei rifiuti derivanti dai bicchieri utilizzati presso i distributori automatici
I distributori automatici di bevande sono stati configurati per riconoscere l'uso di tazze personali. Inoltre, tutto il personale è stato dotato di una tazza personale. Sono state inoltre posizionate tazze lavabili vicino ad alcuni distributori, utilizzabili sia dai dipendenti sia dagli ospiti, contribuendo a ridurre l'uso di bicchieri monouso.
5. Promozione della raccolta differenziata negli uffici della Federazione
La Federazione sta conducendo un'analisi tra i fornitori e ha organizzato visite di studio presso altre aziende che già utilizzano un sistema di raccolta differenziata per ufficio o gruppi di uffici. A breve si procederà con la gara per implementare il sistema.
6. Riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'invio di documenti digitali (Progetto Zero Carta)
Prosegue l'impegno per digitalizzare le procedure di raccolta e trasmissione documentale tra la Federazione e le associate. Si sfruttano pienamente le funzionalità della suite di Sistemi per garantire la conformità normativa dei documenti, e continua l'onboarding di nuovi uffici sul portale servizi con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'utilizzo di carta.

Indicatore	Consumi monitorati
PARTIAMO DA:	Federazione ha un impianto fotovoltaico con poco più di 10 anni, installato su tutta la copertura disponibile. L'impianto non copre il fabbisogno energetico del fabbricato.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	L'obiettivo è portare l'organizzazione ad una copertura maggiore del proprio fabbisogno energetico tramite energia rinnovabile mediante il monitoraggio continuo dello stato di funzionamento dell'impianto fotovoltaico e allineando, ove possibile, i picchi di consumo e quelli di produzione. E' in previsione un importante investimento in fotovoltaico sul capannone di prossimo acquisto. I pannelli avranno una potenza installata pari a 91kWp, si stima un'energia prodotta di 101,56 MWh/anno. Si configura un impianto di autoconsumo a distanza con pod dedicato.
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2. Contrasto al cambiamento climatico

N. 10/23	OBIETTIVO:	Sviluppo progetto coworking in Cooperazione
		Obiettivo del progetto è quello di ridare valore alle vallate ed ai territori periferici del Trentino come luogo di lavoro, sfruttando le nuove modalità di lavoro per favorire la permanenza di locali e nuovi residenti sul territorio
Proposto da:		Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		FEDERICO GENETTI

Aggiornamento anno 2024

Nel corso del 2024, è stato prorogato l'accordo con la PAT per l'utilizzo degli spazi di coworking da parte dei dipendenti pubblici. Grazie alla varietà di attività proposte dai gestori TST, Impact Hub e Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana (CRAV), si è visto un notevole incremento dell'utilizzo degli spazi in particolare da parte di liberi professionisti che hanno trovato nei coworking un luogo ideale per creare sinergie e attivare nuove collaborazioni. A fine 2024 verrà inoltre inaugurato a Pergine un nuovo coworking, gestito dalla Fondazione CRAV.

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Incrementare l'utilizzo degli spazi da parte di tutti i target potenziali, liberi professionisti, dipendenti, turisti e dipendenti pubblici, anche tramite l'organizzazione di eventi.	2024-2026	Costi di marketing

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

2. Espandere la rete di spazi di coworking disponibili sul territorio, con la creazione di almeno 3 nuovi spazi di coworking.	2024-2026	Costi di progettazione, personale interno
---	-----------	---

Indicatore	Numero di spazi di coworking
PARTIAMO DA:	10 spazi diffusi sull'intero territorio provinciale
VOGLIAMO ARRIVARE A:	L'obiettivo del prossimo triennio è quello di migliorare il posizionamento degli spazi come catalizzatori di opportunità di sviluppo lavorativo, imprenditoriale e relazionale sui territori Trentini. Per migliorare la diffusione puntiamo ad attivare 3 nuovi spazi di coworking e ad attivare nuove progettualità e azioni di ingaggio della community.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO MOBILITA' SOSTENIBILE DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELLE SMART COMMUNITIES
--	--

N. 11/23	OBIETTIVO:	Gestire le acque reflue derivanti dal lavaggio degli atomizzatori del comparto agricolo trentino
		Realizzare centri di lavaggio atomizzatori su tutto il territorio trentino a servizio delle cooperative agricole associate e dei loro soci
Proposto da:		SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE
RESPONSABILE SCHEDA:		Michele Girardi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
7. Scelta del modello di centro di lavaggio più performante tra diverse soluzioni ipotizzate	2024	interni
8. Definizione del modello di gestione dei centri di lavaggio	2024	interni
9. Realizzazione di due centri di lavaggio a Nord (Revò) e sud (da definire la localizzazione) del Trentino	2024	600.000 euro

Aggiornamento anno 2024
Attualmente ancora in fase di analisi per scegliere il centro di lavaggio e le modalità più economiche di gestione

Indicatore	Mc di acqua di lavaggio/anno
PARTIAMO DA:	nr. 5.400 Atomizzatori dei soci delle cooperative agricole trentine nel 2023
VOGLIAMO ARRIVARE A:	gestione delle acque utilizzate per il lavaggio degli atomizzatori
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

N. 12/23	OBIETTIVO:	Realizzazione di alcuni biodigestori sul territorio provinciale per il trattamento delle deiezioni generate dalle attività zootecniche
		Realizzare centri di trattamento delle deiezioni zootecniche sul territorio trentino a servizio delle cooperative zootecniche associate e dei loro soci
Proposto da:		SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE
RESPONSABILE SCHEDA:		Michele Girardi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Realizzazione di un ulteriore impianto in Alta Valle di Non (Alta Anaunia Bioenergy 2 società coop.)	2024	Fondi PAT e Promocoop
2. Realizzazione di un nuovo impianto a Lomaso nelle valli Giudicarie (Giudicarie Green Energy soc. coop.)	2024	Fondi PAT e Promocoop

Aggiornamento anno 2024
I due impianti sopra elencati sono ancora in fase di progettazione poiché è necessario comprendere con precisione i canali di finanziamento e i relativi costi finanziari dell'operazione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Indicatore	Mc di liquame e mc di letame conferito Kwh di corrente elettrica generata Tonnellate di concime organico da utilizzare in agricoltura
PARTIAMO DA:	nr. 3 centri già realizzati in Valsugana Val di Fiemme e Valle di Non
VOGLIAMO ARRIVARE A:	nr. 5 centri in Trentino entro il 2025
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

N. 13/23	OBIETTIVO:	Efficientamento energetico delle cooperative agricole attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture
Proposto da:		SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE
RESPONSABILE SCHEDA:		Michele Girardi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Installazione pannelli fotovoltaici sulle coperture delle aziende agricole	2025	Fondi PAT (bando) e bando nazionale agrifotovoltaico

Aggiornamento anno 2024

Iniziativa portata a termine nella quasi totalità delle cooperative interessate.

Indicatore	Kw da installare sulle coperture Kwh prodotti
PARTIAMO DA:	6.900 kw attualmente installati sulle aziende agricole
VOGLIAMO ARRIVARE A:	14.500 kw previsti

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

N. 14/23	OBIETTIVO:	Mitigare la deriva dei fitofarmaci utilizzati nella coltura del melo
<p>Il progetto S.O.P.H.I.A. (Spray Overcanopy Phitosanitary Innovative Application) è una macchina a punto fisso che permette l'applicazione di precisione di trattamenti fitosanitari nella coltura del melo. Installata in modo permanente all'interno del frutteto, consente di indirizzare i prodotti antiparassitari in modo mirato sulle colture riducendo l'applicazione di fitofarmaci e mitigano l'effetto della deriva. Grazie ad una distribuzione pulsata e mirata esclusivamente agli organi vitali delle piante il sistema garantisce l'erogazione del trattamento in poco più di 15 minuti per ettaro, garantendo interventi brevi e tempestivi massimizzando l'efficacia del prodotto applicato.</p>		
Proposto da:		SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE
RESPONSABILE SCHEDA:		Michele Girardi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Progetto pilota di Melinda	2023-2024	15.000 euro/ettaro
2. Esportazione del progetto su altri territori	2024-2025	

Aggiornamento anno 2024

Realizzato un primo passo che interessa circa una superficie di 50 ettari.

Indicatore	n. ettari interessati
PARTIAMO DA:	80 ettari di partenza per la sperimentazione Melinda
VOGLIAMO ARRIVARE A:	300 ettari

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

N. 15/23	OBIETTIVO:	Mantenimento del presidio territoriale delle Famiglie cooperative sul territorio a fronte di situazioni economiche sempre più difficili
Proposto da:		SETTORE CONSUMO
RESPONSABILE SCHEDA:		Giuliano Bernardi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Definizione dell'accordo con la Provincia per mantenere e aumentare i contributi sui SIEG	2024	3 ml euro
2. Azioni di promozione e supporto alle cooperative anche per la ricerca di misure agevolative (ad esempio per investimenti energetici)	2024-2026	--
3. Promuovere Accordi quadro sull'energia a favore delle cooperative (vedi scheda specifica)	2024-2026	Variabile a seconda dell'accordo sottoscritto
4. Definizione di un nuovo contratto integrativo provinciale per il personale delle cooperative	2024-2026	--

Aggiornamento anno 2024

Definizione dell'accordo con la Provincia per mantenere e aumentare i contributi sui SIEG

L'accordo di collaborazione istituzionale fra Provincia Autonoma di Trento e Federazione Trentina della Cooperazione ha previsto il reciproco impegno a sostenere gli esercizi commerciali di montagna con qualifica Multiservizi-SIEG.

Le azioni concretizzate nel corso del 2024 sono in particolare:

- l'incremento della disponibilità dello specifico Fondo con un importo di un ulteriore milione di euro che, in aggiunta a quello riconosciuto l'anno precedente, ha consentito alle cooperative di consumo trentine di accedere nel 2024 a contributi per quasi 3,1 mln di euro;
- la rivisitazione della deliberazione della Giunta provinciale che disciplina i termini e le modalità di finanziamento delle singole azioni, la quale ha consentito un ulteriore incremento della misura del contributo per singolo negozio (da 10-12mila euro nel 2022 a 18-20 mila euro nel 2024);
- la modifica, in legge, della soglia massima di aiuto concedibile, innalzata da 20 mila a 28 mila euro.;
- l'attivazione di numerose convenzioni fra le Amministrazioni comunali e i singoli esercizi commerciali per gestire compiti e attività di interesse pubblico.

In febbraio 2024 sono state presentate dalla cooperazione di consumo 170 domande di contributo a valere sulla L.P. 17/10 art. 61. I negozi qualificati SIEG risultano pari a 106.

Euro 3.098.625 i contributi incassi dal sistema delle Famiglie Cooperative trentine.

- distribuzione moduli autolettura contatori dell'acqua e raccolta moduli compilati;
- distribuzione domanda legna censiti e raccolta domande sottoscritte in busta chiusa;
- distribuzione sacchetti dell'umido;
- distribuzione moduli prestampati per istanze da rivolgere poi al Comune;
- riconsegna dei libri presi in prestito presso la biblioteca comunale in un box che verrà fornito dal Comune;
- rilascio permesso funghi/pesca;
- gestione per l'uso di sale pubbliche, immobili ed altri spazi pubblici di proprietà comunale;
- gestione della bacheca comunale.

Azioni di promozione e supporto alle cooperative anche per la ricerca di misure agevolative (ad esempio per investimenti energetici)

Le Famiglie Cooperative sono accompagnate nella ricerca di contributi e finanziamenti a sostegno degli investimenti, in particolare per interventi immobiliari e mobiliari e per servizi di consulenza strategica, organizzativa, e di sostenibilità ambientale, sociale di governance.

In particolare, sono 252 le istanze monitorate dall'Ufficio Agevolazioni e Finanziamento che sono state presentate dalle Famiglie Cooperative e che sono in fase di istruttoria o rendicontazione.

Segnaliamo in particolare la promozione e la consulenza rispetto alle seguenti misure:

- L.P. 6/99 PROCEDURA VALUTATIVA
- L.P. 6/99 PROCEDURA AUTOMATICA
- L.R. 15/88 PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE
- BANDO FESR FOTOVOLTAICO
- BANDO QUALITA' SETTORE COMMERCIO E SERVIZI
- BANDO CCIAA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
- L.P. 17/2010 art. 61 MULTISERVIZI - SIEG
- AVVISO MANIFESTAZIONE INTERESSE SIEG

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

13 milioni di euro gli investimenti finora pianificati, 1,6 milioni di euro (al netto dei contributi multiservizi/SIEG) i contributi già ottenuti.

Le Famiglie Cooperative sono state inoltre accompagnate anche per ottenere crediti di imposta, in particolare si segnalano le seguenti due misure:

- credito di imposta Industria 4.0;
- credito di imposta Transizione 5.0 .

Indicatore	Nr. di punti vendita presenti sul territorio trentino
PARTIAMO DA:	362 punti vendita delle Famiglie Cooperative presenti in 156 comuni (sui 166 totali del Trentino) a fine 2022; ben 230 di questi punti vendita sono l'unico negozio del paese. 161 di questi sono anche negozi multiservizi di cui 85 sono considerati servizi di interesse economico generale (SIEG).
VOGLIAMO ARRIVARE A:	mantenere l'apertura di tutti i punti vendita attualmente attivi

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

N. 16/23	OBIETTIVO:	Valorizzare il Know How della Cooperazione Trentina in materia ambientale partecipando a progetti internazionali orientati allo sviluppo locale sostenibile
Proposto da:		SETTORE PROGETTI INTERNAZIONALI
RESPONSABILE SCHEDA:		ELENA BADEANSCHI

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO		TEMPI	COSTI
1.	Presentazione nr. 3 nuovi progetti: tema delle comunità energetiche, sviluppo sostenibile, welfare, imprenditorialità sociale per finanziamento su programmazione 2021-2027	2023	Costi legati al singolo progetto
2.	Progetto europeo GOCORE - programma di finanziamento Interreg EU- Tema: rafforzamento degli attori della comunità come partner attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche regionali.	2023-2026	
3.	Progetto europeo 3P4SSE - programma di finanziamento Interreg Central Europe- Tema: rafforzamento della collaborazione tra gli stakeholder locali per promuovere l'innovazione e lo sviluppo territoriale	2023-2026	
4.	Progetto Europe ESIC- programma di finanziamento Erasmus+ Blue print. Tema: Migliorare la capacità di innovazione sociale dei professionisti del settore dell'economia solidale e di prossimità per consentire loro di affrontare le transizioni verde e digitale	2023-2027	
5.	Progetto europeo C.O.P.E. - programma di finanziamento EASI - Progress. Tema: approcci di inclusione sociale per giovani vulnerabili e interazione con la comunità	2021-2024	
6.	Progetto Europe ESIRA - programma di finanziamento Horizon EU. Tema: Responsabilizzare le comunità rurali per sfruttare meglio le risorse locali e la collaborazione di attori locali ed esterni per rispondere alle esigenze delle persone più vulnerabili e dello sviluppo rurale.	2024-2026	

Aggiornamento anno 2024

Sono in fase di sviluppo 5 progetti europei.

Sono stati progettati 3 iniziative Europei sul tema delle comunità energetiche, welfare e dello sviluppo sostenibile di cui uno in attesa dell'apertura dei nuovi bandi della programmazione operativa 2024-2025, due in fase di valutazione.

Si è concluso a giugno 2024 il progetto europeo C.O.P.E. - programma di finanziamento EASI - Progress sul tema dell'inclusione sociale per giovani vulnerabili e interazione con la comunità.

È stato approvato 1 progetto internazionale in Serbia che si realizzerà tra il 2023 e il 2025. Si tratta di un appalto di servizi orientato all'implementazione di attività mirate allo sviluppo sostenibile, alla creazione di strumenti a supporto dell'inserimento delle fasce vulnerabili nel mercato del lavoro e ad azioni di capacity building.

Indicatore	Indicatori specifici per tipologia di progetto attivato
PARTIAMO DA:	Progettazione europea
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Sviluppare progetti innovativi e costruire partenariati con soggetti qualificati internazionali per consolidare l'attività di progettazione e le partnership tra i territori.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO SVILUPPO E PROGETTI INTERNAZIONALI

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

N. 17/23	OBIETTIVO:	SOSTENIBILITA' COOPERATIVA
		<p>Nell'ultimo decennio, l'attenzione delle Istituzioni Europee e dei Governi nazionali ai temi legati alla sostenibilità è cresciuta enormemente. Questo ha portato all'emanazione di molte leggi per incentivare le imprese ad adottare pratiche sostenibili. Per quelle più grandi è stato anche introdotto l'obbligo di rendicontare gli aspetti di sostenibilità e questo a cascata andrà a coinvolgere anche le piccole e medie imprese. Inoltre, anche il mondo della finanza orienta i suoi investimenti verso realtà attente agli aspetti ESG.</p> <p>La Federazione intende supportare le sue associate nel loro percorso verso la sostenibilità con una serie di azioni che abbracciano più ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione sui temi della sostenibilità sia per i suoi collaboratori che per le cooperative; 2) ricognizione del livello di sostenibilità presente nella cooperazione trentina attraverso la somministrazione di uno specifico questionario alle associate; 3) creazione per ogni cooperativa di una scheda di sintesi con gli indicatori di sostenibilità e l'ESG cooperative rating; 4) accompagnamento di ogni cooperativa nel percorso legato al framework Dial-Coore (DIALogic COOperative REporting) finalizzato anche all'eventuale elaborazione dell'informativa di sostenibilità. <p>Le cooperative che intraprendono un percorso volto a leggere, programmare, monitorare, implementare azioni di sostenibilità, intesa come capacità di durare nel tempo, di prendersi cura dell'organizzazione e degli effetti della stessa sulle persone che la abitano e sul contesto nella quale è inserita, diventano più solide grazie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzata capacità strategica e di individuazione di linee di sviluppo nel medio periodo; - dialogo continuo con i propri stakeholder fondato sulla fiducia e sulla conoscenza reciproca; - creazione di valore con e per la comunità di riferimento; - potenziata capacità politica in relazione alla pubblica amministrazione; - evidenza e analisi ESG per facilitare l'accesso al credito, alle gare, alle filiere produttive, ai consumatori; - attrattività e reputazione in relazione al mondo giovanile, mettendo le basi per il ricambio generazionale.
Proposto da:		Area Formazione e Cultura Cooperativa
RESPONSABILE SCHEDA:		Jenny Capuano e Roberta Girardini

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Percorsi di formazione per le cooperative. Per consigli di amministrazione, manager, collaboratrici e collaboratori, anche neoassunti, e base sociale delle cooperative sui temi della sostenibilità. In base alle specifiche esigenze delle cooperative l'Area progetta sia corsi di introduzione al tema sia corsi di approfondimento di aspetti peculiari.	Continuo, su nostra proposta o a richiesta della cooperativa	Interni
2. Questionario di autovalutazione della sostenibilità secondo la Prassi UNI/PdR 134:2022. Somministrazione a ciascuna cooperativa del questionario predisposto dal Tavolo di lavoro "UNI/PdR Rating d'Impresa - sostenibilità", promosso dalla Provincia autonoma di Trento. Il questionario si compone di una cinquantina di domande e offre alle cooperative la possibilità di familiarizzare con i temi della sostenibilità "ESG". L'Area Formazione e Cultura Cooperativa calcola il risultato e invia a ogni cooperativa la fotografia del suo posizionamento nel percorso verso la sostenibilità.	Questionario inviato alle associate a fine settembre 2023 In corso la raccolta delle risposte e la elaborazione dei risultati da parte della Federazione con invio a ciascuna cooperativa di una scheda con il risultato Prima sintesi dati complessivi: febbraio 2024	Interni
3. Percorso di formazione interattiva sulla sostenibilità cooperativa per i collaboratori della Federazione. Formazione specifica progettata per i collaboratori della Federazione in particolare per coloro che operano a stretto contatto con le cooperative per supportarle nella consulenza, compilazione e controllo dei bilanci e chi lavora nelle funzioni interne di back office al fine di offrire loro la possibilità di approfondire il complesso tema della sostenibilità sia a livello concettuale che a livello applicativo di singolo settore cooperativo. Ricevuta la formazione teorica, i collaboratori saranno	Dicembre 2023 – febbraio 2024	interni

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

<p>coinvolti in laboratori distinti per settore cooperativo e parteciperanno alla definizione degli indicatori di sostenibilità cooperativa e dell'ESG cooperative rating.</p>		
<p>4. Predisposizione di una scheda di sintesi degli indicatori ESG cooperativi. Per la singola cooperativa decidere volontariamente di rendicontare la sua sostenibilità è importante per rafforzare la sua reputazione sul mercato e per essere pronta a rispondere ad eventuali richieste della supply chain e del mondo finanziario. Produrre un'informativa di sostenibilità specifica, accurata e attendibile è oneroso e la Federazione vuole supportare anche in questo ambito le sue associate creando, per ciascuna di esse, una scheda sintetica con degli indicatori di sostenibilità economica, mutualistica, sociale e ambientale idonei a rappresentare anche la distintività cooperativa e la peculiarità del settore di appartenenza. La scheda riporta alcune informazioni di base della sostenibilità economica, sociale e ambientale di ogni cooperativa, ricavate dalla rielaborazione dei dati quali-quantitativi che la Federazione acquisisce durante la prestazione dei servizi alle sue associate (le informazioni base possono essere integrate con altre specifiche segnalate dalla singola cooperativa). La Federazione produce un set di indicatori cooperativi ESG e li usa per monitorare l'evoluzione nel tempo dell'impegno della cooperativa nei confronti della sostenibilità.</p>	<p>Attività che si svilupperà in modo progressivo; la definizione del primo set di indicatori con i test di verifica si concluderà entro dicembre 2024. Il monitoraggio e aggiornamento sarà sistematico.</p>	<p>interni</p>
<p>5. Framework Dial-Coore (DIALOGic COoperative REporting) Dial-Coore è un quadro concettuale e operativo sviluppato dalla Federazione in collaborazione con il dipartimento di Economia e di Management dell'Università di Trento avvalendosi di metodi di ricerca sociale quali e quantitativi. È un percorso ideato per offrire servizi di rendicontazione di sostenibilità alle cooperative, avvalendosi di un approccio dialogico non standardizzato. Implica la partecipazione attiva a moduli volti a generare consapevolezza della propria identità cooperativa e linee di sviluppo strategico, frutto del dialogo con i principali stakeholder. Si alternano momenti formativi, laboratori, attività di analisi e ricerca che vedono il coinvolgimento - in simultanea o in momenti distinti - della governance, del management, della struttura operativa, degli stakeholder a seconda dalla fase di implementazione del progetto.</p>	<p>Continuo, su nostra proposta o a richiesta della cooperativa</p>	<p>Interni</p>

Aggiornamento anno 2024

Relativamente al punto 1):

- È stato organizzato il Convegno dal titolo: "Sostenibilità cooperativa. Come possono agire le imprese per essere sostenibili?", finalizzato a lanciare il tema della sostenibilità per tutte le cooperative;
- progettato interventi formativi specifici per alcune cooperative (CEIS "il bilancio sociale"; *Famiglia Cooperativa Chiese "Rendicontazione di sostenibilità"*; *Vivallis "analisi di materialità"*; *Melinda "strategie per rendicontazione di sostenibilità"*);
- tenuto lezioni in percorsi formativi (in *Prepararsi ad amministrare un'impresa cooperativa: "La responsabilità sociale di impresa e la rendicontazione di sostenibilità"*; in *Di Venerdì: "La declinazione della sostenibilità nelle cooperative"*);
- fatto interventi in Convegni/Comitati di settore (*Comitato settore Produzione-lavoro-servizi, Comitato settore cooperative di consumo; Cassa Rurale Vallagarina, "L'inclusione dei fattori ambientali, sociali e di governance nell'operatività e nella strategia aziendale: il framework Dial Coore"*), interviste TV (a *RTTR, "sostenibilità a 360° nelle cooperative"*).

Si tratta di attività svolte con continuità e che consistono nella progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi formativi. La formazione viene erogata direttamente o coinvolgendo docenti esterni.

Relativamente al punto 2):

Sono state elaborate le risposte fornite dalle 50 cooperative che hanno aderito all'iniziativa e, a ciascuna di esse, è stato inviato un report con l'evidenza del posizionamento in termini di sostenibilità e con dei suggerimenti personalizzati per poterlo migliorare.

Su "Cooperazione Trentina" di luglio-agosto 2024 sono stati presentati i risultati aggregati dei questionari. Attività conclusa, eventualmente riattivabile on demand.

Relativamente al punto 3):

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

L'ufficio, in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento, ha organizzato il percorso formativo "Sostenibilità cooperativa" rivolto ai dipendenti dell'Area Servizi, della Divisione Vigilanza e delle funzioni interne della Federazione che lavorano a più stretto contatto con le cooperative.

Il percorso è iniziato a dicembre 2023 con tre lezioni teoriche dedicate ad approfondire i temi salienti della sostenibilità ed è poi proseguito, tra gennaio ed aprile 2024, con laboratori di settore durante i quali i dipendenti sono stati coinvolti nell'individuazione di indicatori ESG in grado di far emergere la distintività cooperativa. L'attività formativa è conclusa. Sull'utilizzo dell'output dei laboratori si rinvia a quanto riportato nei box dell'azione n. 4.

Relativamente al punto 4):

Tra gennaio ed aprile 2024, i dipendenti della Federazione hanno partecipato a laboratori di settore condotti da docenti universitari; i dipendenti sono stati chiamati ad individuare degli indicatori ESG in grado di far emergere la distintività cooperativa.

Nell'ultimo anno, la produzione di normativa sulla sostenibilità è stata abbondante: sono stati emanati i primi 12 ESRS e, nei giorni scorsi, il nostro Paese ha recepito la CSRD. Alla normativa si sono aggiunte varie bozze di linee guida/documenti che primarie istituzioni come EFRAG, MEF, ODC... hanno posto in consultazione con lo scopo di fornire alle imprese indicazioni operative sulle informazioni di sostenibilità da produrre. La materia è in continua evoluzione e stiamo attendendo che alcuni documenti siano resi definitivi per poter costruire un sistema che consenta alle cooperative di rispettare la normativa e, al contempo, sia sostenibile in termini organizzativi.

La CSRD troverà applicazione per una quindicina di cooperative grandi, mentre per tutte le altre il processo di rendicontazione rientrerà nella volontarietà che in taluni casi diventerà "obbligata" per rispondere alle richieste di clienti, banche e mercato. In attesa di avere un quadro regolamentare più stabile e definito, abbiamo sistematizzato gli indicatori emersi nei laboratori dell'università e siamo attendendo di poterli integrare in tool utili a rilevare e misurare la sostenibilità delle cooperative, valorizzando anche il lavoro già svolto in passato con il framework Dial-Coore (Dialogic Cooperative Reporting), tenendo conto della necessaria proporzionalità.

Relativamente al punto 5):

Questo ambito di attività, dall'estate 2024, ha avuto un arricchimento metodologico rappresentato dall'offerta del calcolo del rating ESG, propedeutico a portare in evidenza i temi materiali.

L'ufficio, in collaborazione con una società di consulenza del Movimento, ha avviato la sperimentazione di un software per il calcolo del rating ESG applicandolo alla Federazione; l'attività ha coinvolto diverse funzioni aziendali interne e ha consentito ai vari Responsabili coinvolti di approfondire i temi della sostenibilità e di identificare i principali dati da raccogliere per rilevare e rendicontare gli aspetti ESG.

Il calcolo del rating ESG è ora proposto come servizio alle cooperative più strutturate.

Per le cooperative medio-piccole, è in corso una personalizzazione del software per garantire un'applicazione proporzionata alle loro dimensioni (3 cooperative coinvolte nella fase di test).

Indicatore	Variabili a seconda del percorso di formazione proposto
PARTIAMO DA:	nuovo progetto e formazione ufficio ad hoc
VOGLIAMO ARRIVARE A:	sviluppo percorso formativo e consulenziale su temi ESG e sostenibilità cooperativa

OBIETTIVO DI POLITICA CORELATO	5 - Sostenibilità Cooperativa
---------------------------------------	-------------------------------

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

FORMAZIONE IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ

L'Ufficio Educazione Cooperativa propone, progetta e realizza già da tempo molteplici attività a favore del mondo giovanile e degli insegnanti delle scuole trentine.

Cooperative scolastiche

L'attenzione alla sostenibilità è una caratteristica comune a tutte le cooperative scolastiche in quanto le studentesse e gli studenti sono sollecitati a svolgere le attività avendo un'attenzione specifica a: riuso dei materiali, scelta di materiali sostenibili, cura del territorio e dell'ambiente in cui vivono, studio e approfondimento di temi sociali; inoltre vivono concretamente relazioni di reciprocità e solidarietà. Nell'anno scolastico 2023/24 la promozione di cooperative scolastiche ha coinvolto 3691 studenti e studentesse delle scuole trentine (33 scuole primarie; 6 scuole secondarie di primo grado; 19 scuole secondarie di secondo grado).

Realizzazione di percorsi formativi specifici per le scuole

Si tratta di percorsi per approfondire i temi legati a: cooperazione, sostenibilità, educazione civica e cittadinanza attiva. Alcuni dei percorsi proposti riguardano nello specifico:

"1, 2, 3...cooperiamo - Cooperazione, territorio e sostenibilità". Tre moduli, differenziati in base all'età degli alunni e delle alunne, rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado;

"Consumo consapevole", per formare cittadine e cittadini consapevoli e informati per scegliere responsabilmente. Rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado;

"Economia cooperativa ed educazione finanziaria": percorsi di economia cooperativa e educazione finanziaria per avvicinare e stimolare studenti e studentesse alla riflessione sull'idea di risparmio inteso nelle sue diverse accezioni e far sviluppare un approccio critico sul tema attraverso l'assunzione di atteggiamenti/comportamenti consapevoli rispetto alla propria situazione e a quella collettiva.

Nell'anno scolastico 2023/24 le proposte hanno interessato 1.347 studenti e studentesse (87 classi, 25 istituti comprensivi di cui: 32 scuole primarie 7 scuole secondarie di primo grado; 5 scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione professionale).

Realizzazione di percorsi formativi specifici per gli insegnanti

Ideati per fornire supporto agli insegnanti che hanno scelto di impegnarsi nella gestione delle cooperative scolastiche. Nell'ultimo anno sono stati proposti i seguenti percorsi:

"ACS. Essere e fare cooperazione", giornata di studio e confronto sul progetto di ACS in ottica di educazione civica e alla cittadinanza, capace di orientare e di sviluppare il potenziale di ciascuno, (16 partecipanti, 6,5 ORE);

"CFS al Castello", un progetto di educazione civica, alla cittadinanza e all'imprenditorialità, (14 partecipanti; 6 ORE);

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

"Cooperative scolastiche: dare valore all'esperienza", momenti e spazi dedicati allo scambio e al confronto con insegnanti coinvolti nel lavoro con ACS e CFS (14 partecipanti, 3,5 ORE);

"Praticare l'educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS" (3 partecipanti, 2 ORE).

Partecipazione ad EVENTI

Si tratta di specifiche iniziative pensate per la promozione di specifici temi quali:
14 APRILE 2024 - PALAZZO PIOMARTA: EDUCA - FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE.

LABORATORIO: L'educazione cooperativa a Educa- "È tempo di una spesa responsabile" (2 classi, 43 studenti e studentesse SSPG Halbherr)

Giugno 2024: FESTIVAL DELL'ECONOMIA

CONCORSO FOTOGRAFICO "Cheese! Inquadriamo il futuro", proposto alle cooperative scolastiche invitate a mettere a fuoco uno o più dei seguenti temi: la salvaguardia dell'ambiente, l'inclusione e il diritto allo studio, la solidarietà, la rigenerazione urbana, la comunità educante, l'intergenerazionalità, l'essere cittadini attivi e responsabili, la collaborazione, il fare con le mani, i valori cooperativi e la storia.

(26 cooperative scolastiche, 816 studenti e studentesse)

CONCORSO VIDEO CFS "Noi, la generazione del cambiamento" per SCUOLE SUPERIORI E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le classi, considerando la crisi climatica, le questioni legate al debito pubblico o alla necessità di intraprendere un percorso di sviluppo economico sostenibile o ancora la transizione energetica o l'intelligenza artificiale, hanno realizzato video per raccontare come loro affronterebbero queste sfide contemporanee e come trasformerebbero le inquietudini e le incertezze sul futuro della terra e dell'umanità in capacità di affrontare e superare le sfide in modo positivo.

(13 CLASSI, 198 studenti e studentesse)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

DATI AMBIENTALI E INDICATORI

Vengono ora presentati i dati ambientali relativi agli aspetti significativi e agli obiettivi del programma ambientale come illustrati nei paragrafi precedenti.

Si tratta di aspetti relativi alla gestione della sede (amianto, emissioni in atmosfera, consumo di energia elettrica) oppure legati alle attività e servizi svolti direttamente per le associate e per il territorio (centrale acquisto per energia elettrica e metano, gruppo acquisto Etika, progetti sostenuti da Solidea, iniziative di educazione e formazione ambientale, progettazione europea ed internazionale). Vengono inoltre allegati altri indicatori chiave previsti dall'allegato IV al Regolamento EMAS come modificato dal Reg. (UE) 2026/2018 in tema di efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità ed emissioni.

La Federazione ha implementato una piattaforma digitale (chiamata Shaper) per il presidio e la gestione dei principali Accordi Quadro di fornitura di beni e servizi per le cooperative associate. Tramite l'aggiornamento continuo dei dati di consumo e delle principali grandezze legate allo specifico Accordo di fornitura, è possibile creare una reportistica in tempo reale sulla corretta profilazione e sull'utilizzo dell'Accordo stesso. Alcuni esempi di reportistica sono la profilazione degli acquisti e modelli dei modelli di consumo; l'analisi del mercato di riferimento e dei principali indicatori socio economici; la negoziazione e l'esercizio delle opzioni contrattuali; il controllo tariffario e bill audit; la gestione della comunicazione e le newsletter tematiche; etc. Ad oggi sono gestiti in tale modalità l'Accordo Quadro dell'energia elettrica, del gas naturale e delle Telecomunicazioni.

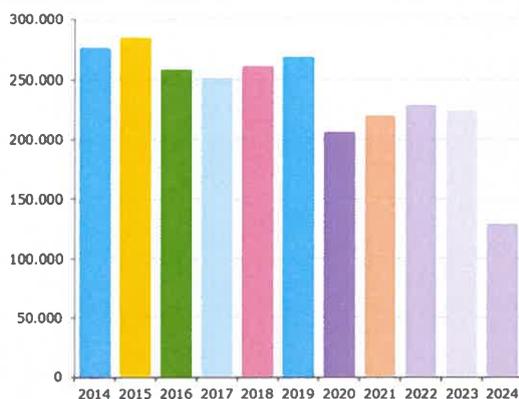
GESTIONE AMIANTO

INTERVENTI DI GESTIONE AMIANTO

Nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi sulla struttura della Federazione e sono stati rimossi materiali isolanti contenenti amianto. Nello specifico si è trattato di 168 kg di CER 170601* tubazioni contenenti amianto a matrice friabile (PL del 28/02/2023+INTEG. 05/06/2024) e 20 kg di CER 170605* Tubazioni in cemento amianto (PL. 28/02/2023+INTEG. 05/06/2024). I materiali sono stati rimossi e portati a smaltimento da ditta specializzata.

EFFICIENZA ENERGETICA

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



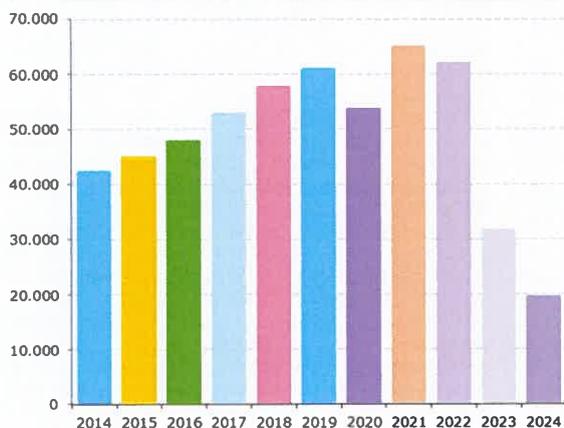
Consumo di energia elettrica presso la sede. L'aspetto è ritenuto significativo ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. La maggiore quota è data dal consumo degli impianti di raffrescamento. Il dato 2024 è riferito al periodo 01/01-31/7.

Gli scostamenti negli anni sono imputabili probabilmente a fattori stagionali o contingenti l'attività dell'anno (considerando il fatto che all'interno dello stabile dal 2022 sono entrate altre attività come Cassa Centrale, Cooperazione Salute e Fondo Comune). Il consumo di EE a mq illuminato è stato di 50 Kwh/mq nel 2023 in linea con la media degli ultimi 3 anni. Per il 2020 il minor consumo è attribuibile ad un maggior utilizzo dello smart working aziendale dovuto all'emergenza sanitaria COVID, proseguito anche negli anni successivi. L'energia consumata proviene al 100% da fonti di energia rinnovabile (idroelettrico) come documentato dai certificati d'origine esibiti dal fornitore.

Riferimenti normativi: D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, D.M. 26 giugno 2009, D.M. 26 giugno 2015

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

CONSUMO DI METANO (MC/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



L'aspetto è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. Sono presenti nr. 6 gruppi termici costituiti da caldaie a metano della potenza termica effettiva di 250 kW ciascuna.

Il dato 2024 è riferito al periodo 01/01-01/05. L'alto consumo rilevato nel

2021 e 2022 nonostante lo smart working aziendale è legato soprattutto all'utilizzo della sala congressi sulla quale è partito un intervento di coibentazione e miglioramento dell'efficienza energetica nel corso del 2023 di cui si vedono già i risultati in termini di risparmio energetico.

Considerando i mq riscaldati il consumo medio per gli ultimi tre anni (2021-2023) è stato di 10,2 mc/mq. Nel 2023 il consumo a mq riscaldato è stato di 6,1 mc/mq riscaldato. I dati sono ricavati dalla lettura delle fatture.

Dal secondo semestre 2023 e poi nel 2024 si attesta un minor consumo di metano legato al fatto che è stata installata da giugno 2023 una nuova pompa di calore con impianto separato per la sala congressi.

Riferimenti normativi: D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, D.Lgs. 152/2006 e s.m., D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, D.M. 10 febbraio 2014

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Sulla copertura della sede della Federazione è stato installato, nel corso del 2011, un **impianto fotovoltaico** di 300 moduli con celle di silicio monocristallino per una potenza reale massima annua di produzione pari a 65.000 KWh/anno. La produzione media negli ultimi 3 anni è stata di circa **56.317 kWh/annui**.

Il dato 2024 è relativo al periodo 01.01.2024 al 30.06.2024.

*Il dato B in questo caso non viene esposto in quanto considerato poco significativo in rapporto alla produzione fotovoltaica che viene presentata in termini assoluti.

* nel 2014 sono stati sostituiti 3 inverter in garanzia dagli USA con conseguente fermo dell'impianto per diversi mesi

GRUPPO DI ACQUISTO ETIKA ENERGIA ELETTRICA 100% DA FONTI RINNOVABILI (IDROELETTRICO)

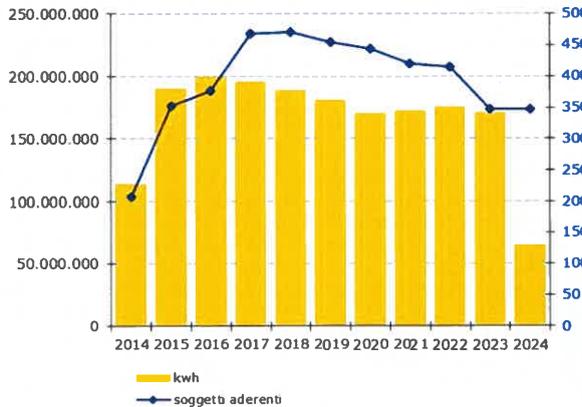
Etika è l'offerta dedicata ai soci e ai clienti delle Casse Rurali Trentine e ai soci delle Famiglie Cooperative aderenti al consorzio Sait che potranno risparmiare sulle bollette di casa, tutelare l'ambiente e aiutare le persone. Tutto questo firmando solo un contratto, anzi due: quello per la fornitura di energia elettrica e quello per il gas; contratti che oltre a garantire sconti consistenti, permetteranno di usare esclusivamente fonti rinnovabili e di alimentare un Fondo Solidale che finanzia progetti sul cosiddetto "Dopo di noi". Il progetto è partito a gennaio 2017.

Al 31/07/2024 i contratti complessivi sono **72.531**. Tutta l'energia elettrica fornita con Etika è **100% green** perché prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Un'energia pulita certificata dal Gestore del Sistema Elettrico (Cofer-Go), un ente terzo che ne garantisce la provenienza dal territorio italiano. Considerando i consumi energetici effettivi e la CO2 emessa nel caso di approvvigionamento da fonti non green (352,4 grammi di Co2 equivalente per ogni Kwh consumato al contatore domestico)* si può stimare un risparmio complessivo da inizio progetto in termini di **CO2 non emessa di circa 224.354 tonni di CO2 pari alla quantità assorbita da più di 4,9 milioni di alberi**. Il fundraising generato a dicembre 2023 è pari a 3.695.640 euro raccolti.

*Dati Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e Enea

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

CENTRALE ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) E METANO (MC/ANNO) PER LE ASSOCIATE



A partire dal 2013 il Servizio Risorse Umane e Organizzazione svolge un ruolo di "centrale" di acquisto e negoziazione, specializzata su importanti voci di costo (es. energia, telecomunicazioni), a vantaggio di tutto il sistema cooperativo.

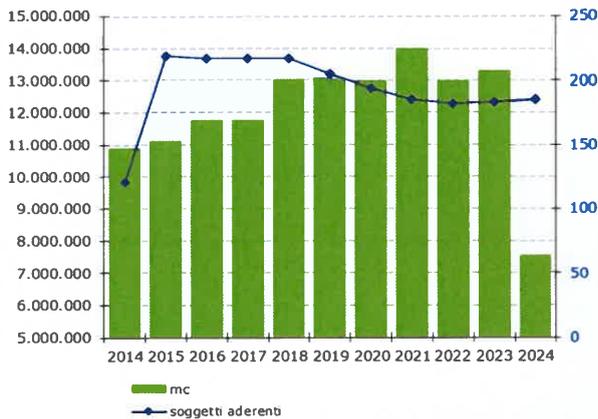
L'aggregazione della domanda e la negoziazione accentrata ha consentito di ottenere risultati economici di assoluto rilievo, con vantaggi consistenti sia per le imprese di piccole dimensioni che per i grandi consumatori di energia.

Nel corso del 2022 il gruppo di acquisto comprende 415 imprese aderenti alla Federazione, oltre ad alcune significative realtà esterne aziendali per un volume complessivo di consumi annui che supera i 175 milioni di KWh/anno. Tutta l'energia elettrica fornita è **100% green** perché prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili (come documentato dai certificati d'origine esibiti dal fornitore).

Kwh/soggetti aderenti				
2020	2021	2022	2023	2024*
384.133	410.336	423.427	490.829	185.636

*al 30.06.2024

I soggetti aderenti per il 2024 sono 348.



Per quanto riguarda l'acquisto di gas naturale, nel 2014 avevano aderito al gruppo di acquisto gestito dalla Federazione 121 aziende, per un consumo totale annuo di 10.900.000 metri cubi. Nel 2015, il gruppo si allarga ulteriormente a 219 ragioni sociali, per un volume complessivo di 11.100.000 mc/anno. Nel 2016, il gruppo comprende 217 ragioni sociali, per un volume complessivo di 11.776.086 mc/anno. Numeri che rimangono sostanzialmente stabili anche nel 2017.

Nel 2018 cresce notevolmente il volume complessivo che si assesta all'incirca sui 13 milioni di mc/anno, valore che si conferma anche per il 2019, 2020, 2022 e 2023 con un picco nel 2021.

Media di mc/soggetti aderenti				
2020	2021	2022	2023	2024*
66.946	75.703	71.391	72.760	40.804

*al 30.09.2023

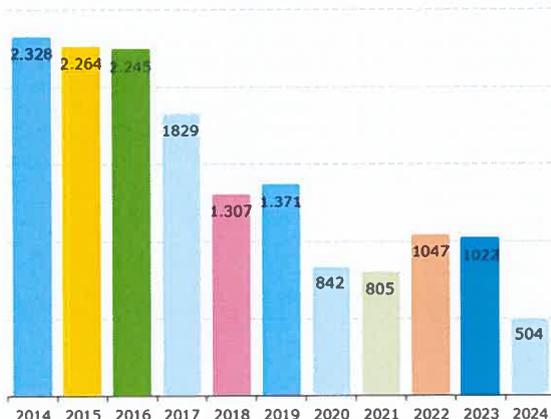
I soggetti aderenti per il 2024 sono 185.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

ALTRI INDICATORI CHIAVE PER EMAS

ACQUA

CONSUMO DI ACQUA POTABILE (MC/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di acqua potabile presso la sede della Federazione. L'aspetto **non è ritenuto significativo** ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede.

Il consumo medio a dipendente nel 2018 è stato di 22 litri di acqua per dipendente al giorno, quello **medio negli ultimi 3 anni è stato di 18 litri/dipendente al giorno**. La diminuzione significativa nel consumo dal 2020 è legata allo smart working dei dipendenti.

I dati sono forniti dalle bollette dell'acqua emesse dall'ente gestore.

Il dato 2024 è riferito al primo semestre

RIFIUTI

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE (KG/ANNO)

Nel corso del 2018 e 2019 non sono stati prodotti rifiuti pericolosi.

Nel 2020 sono stati prodotti 44 kg di rifiuto pericoloso, in particolare 31 Kg di CER 200121* Tubi fluorescenti di apparecchiature fuori uso e 13 Kg di CER 160213*Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi (diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212).

Nel corso del 2021 sono stati prodotti nr. 7 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico CER 180103* Rifiuti sanitari (legati ai tamponi COVID effettuati presso la Federazione).

Nel corso del 2022 sono stati prodotti 115 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico 28 kg di CER 180103* Rifiuti sanitari (legati ai tamponi COVID effettuati presso la Federazione) e 87 kg di CER 160213* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212.

Nel corso del 2023 sono stati prodotti 1.453 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico 1.380 kg di CER 170903* rifiuti misti attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose e 73 kg di CER 170603* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose.

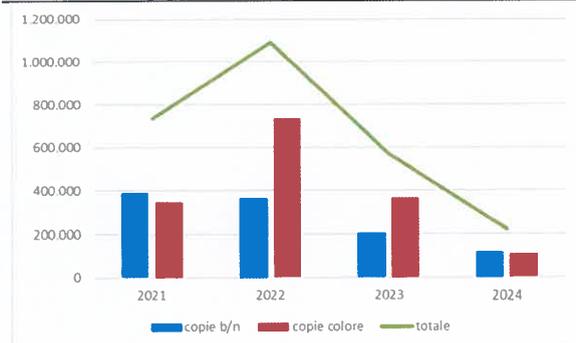
Nel corso del 2024 sono stati prodotti 60 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico:

- CER 160213* apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose - 30 Kg
- CER 200129* detergenti contenenti sostanze pericolose- 30 kg

L'indicatore non è considerato significativo.

EFFICIENZA DEI MATERIALI

STAMPA COPIE (B/N E COLORI) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di carta per copie in bianco e nero e a colori presso la sede della Federazione. L'aspetto **non è ritenuto significativo** ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede.

Il consumo incide sul premio produttività collettivo riconosciuto ai dipendenti per un minor utilizzo di carta stampata.

Il dato 2024 è aggiornato a giugno 2024

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

BIODIVERSITA' – VARIETA' CULTURALE DELLE ASSOCIATE

CERTIFICAZIONE SQNPI PER IL COMPARTO VITIVINICOLO



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

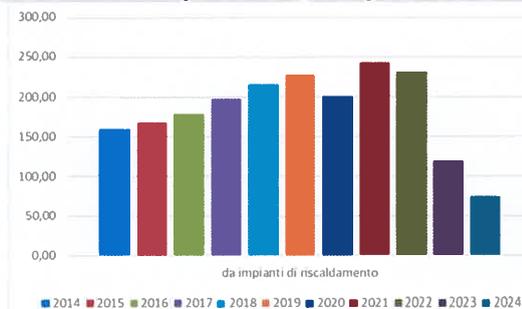
Certificazione SQNPI per il comparto vitivinicolo trentino: il SQNPI è stato istituito con Legge n.4 del 3.02.2011 con la finalità di certificare le produzioni agricole e agroindustriali ottenute in conformità allo standard di produzione integrata. La predetta legge definisce la produzione integrata *"il sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici"*. Il Sistema garantisce in questo modo una qualità del prodotto finale significativamente superiore a quella corrente. Il **Consorzio Vini del Trentino** è il soggetto che ha aderito al SQNPI in nome e per conto dei propri soci viticoltori e che verifica il rispetto dei requisiti della produzione integrata da parte di tutti i soci mediante controlli in campo e relative analisi. Per la bontà delle proprie uve e le pratiche virtuose di produzione integrata e sostenibile, i **5.587 viticoltori trentini hanno ottenuto la certificazione di qualità SQNPI.**

Tale indicatore chiave non è correlato ad aspetti ambientali diretti significativi dell'organizzazione.

Si è comunque ritenuto interessante inserire il dato relativo al comparto delle cooperative agricole: la cooperazione agricola trentina conta 79 imprese nel settore vitivinicolo, ortofrutticolo, lattiero caseario, zootecnico oltre 16.900 soci e 2.967 collaboratori.

EMISSIONI

EMISSIONI DI CO2 (TONNELLATE/ANNO) DA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO/CONSUMO ENERGETICO SEDE



Il calcolo prende in considerazione le tonnellate di CO2 emessa dall'impianto di riscaldamento e dalle eventuali perdite sugli impianti di raffreddamento presenti presso la sede della Federazione. L'energia elettrica consumata deriva al 100% da fonti rinnovabili (idroelettrico).

Negli ultimi anni non si sono verificate perdite di gas negli impianti di refrigerazione.

Emissioni:	2020	2021	2022	2023	2024*
Tonn CO2 emessa (da impianti di riscaldamento)	199,84	242,10	230,89	118,33	73,68

*Dati al 30/06

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

VERIFICATORE ACCREDITATO

Questa **Dichiarazione Ambientale** è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009 e al **Regolamento CE 2026/2018**. La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 da:

11 NOV 2024

CSQA Certificazioni srl
Via S. Gaetano, 74
36016
Thiene (VI)
Italy
IT-V-0005

CSQA Certificazioni srl
L'Amministratore Delegato
(Dr. Pietro Bonato)

Maggiori approfondimenti sul sito della Federazione nella sezione dedicata:
<https://www.infederazione.it/it/chi-siamo/certificazioni>

